

Relazione
al
rendiconto della gestione
2023

Premessa

Gli artt. 151 e 231 del D.Lgs. 267/00 prevedono che al Rendiconto venga allegata una Relazione illustrativa della Giunta comunale che esprima il significato amministrativo ed economico dei risultati conseguiti nell'esercizio. L'articolo 11 c. 6 del D. Lgs. 118/2011 ed il punto 13.10 del principio contabile applicato alla programmazione (all 4.1 al medesimo decreto legislativo), hanno esplicitato il contenuto della relazione in esame quale documento illustrativo della gestione dell'ente locale, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

a-b) Il Conto del Bilancio e i criteri di valutazione utilizzati

Il conto del bilancio è strutturato per garantire una rendicontazione finanziaria, di competenza e di cassa, dell'ente utile anche per le finalità della finanza pubblica.

Le entrate sono rappresentate nel rispetto della classificazione per Titoli e Tipologie.

La classificazione omogenea, per finalità della spesa, per Missioni e Programmi è stata individuata nel rispetto delle competenze attribuite agli enti dal riparto previsto dagli articoli 117 e 118 della Costituzione e prendendo come riferimento anche la struttura per missioni prevista nel bilancio dello Stato.

E' costituito da 5 prospetti di cui due riferiti alla gestione finanziaria delle entrate e delle spese e tre ai riepiloghi, la cui composizione è dettagliata nel punto 13.2 del principio contabile applicato alla programmazione (allegato 4.1 del D.Lgs. 118/2011)

- 1) la gestione delle entrate,
- 2) il riepilogo generale delle entrate,
- 3) la gestione delle spese,
- 4) il rendiconto generale delle spese per missioni,
- 5) il rendiconto generale delle spese per titoli.

Il conto del Bilancio si chiude con un quadro riepilogativo **quadro generale riassuntivo** che una visione sintetica e globale della gestione finanziaria nel corso dell'esercizio di riferimento e dei relativi risultati, in termini di competenza e di cassa, attraverso il confronto tra le risorse finanziarie disponibili nel corso dell'esercizio e i relativi utilizzi, e consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nel quadro generale riassuntivo del bilancio di previsione.

Il Quadro generale riassuntivo dedica due appositi riquadri alla determinazione rispettivamente dell'equilibrio del bilancio e dell'equilibrio complessivo:

- 1) l'equilibrio di bilancio è calcolato al fine di tenere conto degli effetti sulla gestione di competenza derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione definiti dall'articolo 42, comma 5, al D.Lgs. 118/2011 e dall'articolo 187, comma 3-ter, al D. Lgs. n. 267/2000. L'equilibrio di bilancio è pari al risultato di competenza (avanzo di competenza con il segno +, o il disavanzo di competenza con il segno -) al netto delle risorse accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi al netto del fondo di anticipazione di liquidità, già considerato nell'equilibrio di competenza) e delle risorse vincolate non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.
La voce "Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N" corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 al rendiconto concernente "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'importo riguardante il fondo anticipazione di liquidità (già considerato nel risultato di competenza);
La voce "Risorse vincolate nel bilancio" corrisponde all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 al rendiconto concernente "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione". Il fondo crediti di dubbia esigibilità concorre all'equilibrio di bilancio secondo le modalità previste per la compilazione dell'allegato a/1 al rendiconto concernente "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione";
- 2) l'equilibrio complessivo è calcolato per tenere conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.
L'equilibrio complessivo è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio (lettera d) del primo riquadro) e il saldo algebrico delle variazioni degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto.
La voce "Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto" è pari al totale della colonna d) dell'allegato a/1 al rendiconto concernente "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", al netto dell'importo riguardante il fondo anticipazione di liquidità (già considerato nel risultato di competenza).

L'andamento delle poste di entrata e di spesa realizzate viene sintetizzato nei seguenti prospetti:

Trend Storico Entrate	2023	2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	338.196,55	306.090,28
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.188.071,41	2.382.332,56
Utilizzo avanzo di amministrazione	6.581.132,40	5.075.563,52
Titolo 1 Entrate tributarie	10.098.536,88	10.071.603,43
Titolo 2 Trasferimenti correnti	3.381.711,24	3.205.060,52
Titolo 3 Entrate extratributarie	7.416.560,47	7.472.584,90
Titolo 4 Entrate in conto capitale	2.905.767,91	1.617.643,91
Titolo 6 Accensione prestiti	5.930,33	-
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.583.142,08	2.307.297,39
Totale generale delle entrate	36.499.049,27	32.438.176,51

Trend storico Spese	2023	2022
Titolo I Spese Correnti	15.372.551,63	15.219.729,79
Titolo II Spese in conto Capitale	6.425.127,93	3.009.523,08
Titolo III Spese per increm. attività fin.	0,00	23.047,48
Titolo IV Spese per rimborso di prestiti	182.673,82	192.014,90
Titolo VII Spese x conto terzi/p.giro	2.583.142,08	2.307.297,39
Totale	24.563.495,46	20.751.612,64

a-b.1) Le principali voci del Conto del bilancio

La gestione finanziaria 2023 si chiude con un risultato di amministrazione di **€ 15.342818,68** determinato dal risultato della gestione residui e dal risultato della gestione di competenza dell'esercizio.

La **riconciliazione** tra il **risultato della gestione** di competenza e il **risultato di amministrazione** scaturisce dai seguenti elementi:

Saldo Gestione Competenza (a)		1.828.153,45
FPV parte corrente iscritto in entrata (+)	338.196,55	
FPV parte c/capitale iscritto in entrata (+)	3.188.071,41	
Fondo Vincolato iscritto in entrata		3.526.267,96
FPV spesa corrente finale (-)	281.797,99	
FPV spesa c/capitale finale (-)	2.674.156,87	
Fondo Vincolato iscritto in spesa		2.955.954,86
Saldo FPV (b)		570.313,10
Risultato generato dalla competenza		2.398.466,55
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		84.179,06
Minori residui attivi riaccertati (-)		484.135,42
Maggiori residui passivi riaccertati (-)		-
Minori residui passivi riaccertati (+)		288.387,76
Saldo Gestione Residui		-111.568,60

L'andamento e la composizione dell'avanzo di Amministrazione è dettagliata alla lettera d) del presente documento.

a-b.2) Analisi della gestione di competenza

L'andamento della gestione di competenza è evidenziata dai prospetti seguenti, mentre l'andamento della gestione residui è dettagliata alla lettera e) della presente relazione.

L'art.1 c. 821 della legge 145/2018 ha modificato le modalità di partecipazione degli Enti locali al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, che debbono essere assicurati a livello di comparto. In particolare agli Enti è richiesto il raggiungimento di un risultato di competenza **non negativo**, desunto dal "prospetto della verifica degli equilibri" allegato W) al rendiconto.

In particolare il risultato di esercizio del 2023 risente ancora dei trasferimenti correnti a destinazione vincolata assegnati successivamente all'assestamento di bilancio (Trasf. Stato Costi Energia art. ex art. 1 comma 29 Legge 197/2022, di entrate correnti consolidate e di natura non ripetitiva accertate e/o incassate successivamente alla data del 30/11/2023 in misura superiore agli stanziamenti assestati comunicati dai diversi responsabili di servizio (sanzioni ex art. 142 D.Lgs. 285/92 e rimborsi delle correlate spese di notifica, accertamenti IMU e TARI emessi pagati dopo tale data).

a-b.3) Criteri di valutazione delle principali voci del conto del bilancio

La valutazione delle poste contabili di bilancio deve essere fatta nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione pubblica è costituita. Il principio della continuità si fonda sulla considerazione che ogni sistema aziendale, sia pubblico sia privato, deve rispondere alla preliminare caratteristica di essere atto a perdurare nel tempo. Pertanto le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti. Il principio si applica anche al fine di garantire equilibri economico – finanziari che siano salvaguardati e perdurino nel tempo. Il principio della continuità riguarda anche i dati contabili che nella successione del tempo devono essere rilevati e rappresentati con correttezza nelle situazioni contabili di chiusura e di riapertura dei conti e in tutti i documenti contabili.

Inoltre, la costanza di applicazione dei principi contabili generali e di quelli particolari di valutazione nelle determinazioni finanziarie, economiche e patrimoniali dei bilanci di previsione, della gestione, del rendiconto è elemento essenziale per la comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo.

L'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, deve rappresentare un'eccezione nel tempo e deve risultare opportunamente descritta e documentata nei documenti ufficiali.

I criteri di valutazione utilizzati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati all. 4.2 e 4.3 al D.Lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui attivi e per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Titolo 1 - Entrate Tributarie

Si dà informazione dei criteri di valutazione delle poste iscritte nella tipologia 1.0101.

Imposta Municipale Propria - IMU

Il criterio di valutazione è per cassa trattandosi di imposta in autoliquidazione dei contribuenti ed ex punti 3.7.5 e 3.7.6 di principi contabili, salvo richiesta di rateizzazione dell'imposta, nel quale l'imposta e le relative sanzioni maggiorate di interessi e sono imputate negli esercizi in cui scadono le rate di pagamento.

Anche i proventi conseguenti all'attività accertativa sono rilevate con applicazione del criterio di cassa suddetto. Solo in casi di rateizzazione degli avvisi di accertamento su richiesta del contribuente le somme sono accertate se corredate da idonea garanzia fideiussoria secondo le scadenze di rateizzazione.

Le somme derivanti dall'attività accertativa, in considerazione della natura "non ripetitiva" sono state poste a finanziamento di spese correnti non ripetitive e prevalentemente a finanziamento di spese di investimento.

Infine le poste conseguenti all'attività accertativa per le quali si rende necessaria l'attivazione di riscossione coattiva, sono accertate per l'importo del ruolo di riscossione inoltrata ad Agenzia delle Entrate riscossione S.p.a. Con riferimento a quest'ultime somme, per le somme ritenute di dubbia e difficile esazione è stato effettuato accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità negli importi prudenziali ad oggi conosciuti.

Imposta di soggiorno

Il criterio di valutazione è per cassa trattandosi di imposta in autoliquidazione degli operatori economici.

Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F.-

In applicazione ai nuovi principi criterio di valutazione è commisurato ai flussi di cassa.

Le somme riferite alle annualità precedenti, in considerazione della natura "non ripetitiva" sono state poste a finanziamento di spese correnti non ripetitive e a finanziamento di spese di investimento.

Imposta Pubblicità, diritti pubbliche affissioni Tassa Occupazione Spazi ed aree pubbliche - TOSAP -

Il criterio di valutazione è per cassa a seguito, dei riversamenti del concessionario di attività accertativa S. Marco s.p.a..

In considerazione della natura "non ripetitiva" sono state poste a finanziamento di spese correnti non ripetitive e in caso di eccedenza a finanziamento di spese di investimento.

Le somme riferite ad Aipa S.p.a. ritenute di dubbia e difficile esazione, e l'andamento della procedura fallimentare in corso, sono state stralciate dal Conto del Bilancio ed iscritte nello strato Patrimoniale con svalutazione al 100%.

TASI

Le poste conseguono all'attività accertativa e l'attivazione di riscossione coattiva. Sono accertate per l'importo del ruolo di riscossione inoltrata ad Agenzia delle Entrate riscossione S.p.a. Con riferimento a quest'ultime somme, per le somme ritenute di dubbia e difficile esazione è stato effettuato accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità negli importi prudenziali ad oggi conosciuti.

TARI

Il criterio di valutazione ex punto 3.7.1 dei principi contabili stabilisce che tali entrate sono accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui sono emessi i ruoli ordinari e le liste di carico.

Per le somme di dubbia esigibilità è previsto dallo stesso D.P.R. 158/99 l'accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità, autofinanziato con i proventi della stessa tassa e con entrate correnti senza vincolo di destinazione ove necessario.

Titolo 2 – Trasferimenti Correnti

I **trasferimenti erariali**, a seguito dei decreti attuativi del federalismo fiscale sono stati fiscalizzati e assorbiti all'interno del Fondo di Solidarietà. Il criterio di valutazione è costituito dalla pubblicazione della spettanza sul sito del Ministero erogante.

Le voci consolidate sono riferite ai seguenti contributi:

- Contributo **IMU/TASI** ex art. 1 c. 731 L.143/13, assegnato a copertura della perdita di gettito conseguente alle variazioni di base impositiva prevista fra le due imposte
- trasferimento compensativo a ristoro del minor gettito dell'Imposta Municipale Propria (art. 3 D.L. 102/2013 "imm. Merce");
- trasferimento compensativo eliminazione fattispecie impositive IMU/TASI (art. 1 c. 552 L. 160/2019);
- contributi non fiscalizzati da federalismo municipale relativi agli introiti per addizionale IRPEF x cedolare secca;
 - trasferimento M.I.U.R. per servizio rifiuti in edifici scolastici –
Trasferimento dal Ministero degli Interni per il Fondo ass. autonomia e comunicazione alunni con disabilità anno 2023 (euro 19.294,97)
Trasferimento dal Ministero dell'Istruzione anno 2023 per lo sviluppo del sistema integrato di educazione ed istruzione da 0 - 6 anni anni 2022/2023 (euro 146.070,46)
Trasferimento dal Ministero degli Interni per fondo di solidarietà comunale 2023 "potenziamento" trasporto alunni disabili (+n. 3 nuovi Utenti) art. 1 c.174 L. 234/2021 (euro 10.436,23)
Trasferimento dal Ministero degli Interni per art. 42 DL n. 48/2023 "Fondo per le attività socio-educative a favore dei minori 2023" (euro 11.762,16)
- trasferimento ex art. 30 ter DL 34/2019-Promozione economia locale - riapertura/ampliamento attività commerciali, artigianali ecc.;
- trasferimento incremento indennità amministratori ex art. 1, c. 586 L 234/2021 fondo art. 57-quater c. 2 DL 129/2019;
 - trasferimenti compensativi (Carta identità elettronica ex art. 1.3 circ. 11/2016 ; terreni agricoli art. 1 c. 711 L. 147/2013, IMU/TARI immobili cittadini non residenti ex art. 9-BIS DL 47/2014 e art. 1 c. 48 L. 178/2020, Ristoro IMU attività agricole ex art. 3 c. 5 DPCM 10.03.2017 ecc.);
- riversamento 5 per mille finalità sociali;
- rimborso spese elettorali a carico dello Stato.

I trasferimenti **straordinari** assegnati hanno riguardato:

Oggetto	Importo
Covid - Fondo non autosufficienza anziani	33.765,00
F.do potenziamento iniziative di sicurezza urbana (art. 35 quarter DL 113/2018)	6.491,58
Trasf. Stato Costi Energia (art. 27 c. 2 DL 17/2022)	41.025,00
F.do assistenza autonomia e comunicazione alunni con disabilità L.15/2022 art. 5 bis c. 1 e 2	19.295,00
F.do potenziamento centri estivi (art. 39 DL 73/2022)	19.295,00
F.do potenziamento iniziative iniziative di sicurezza urbana (art. 35 quarter DL 113/2018)	6.490,00
	119.870,00

I **trasferimenti regionali** sono riferiti essenzialmente ai contributi "storici" a sostegno dei **servizi socio assistenziali**, per il sostegno dei canoni di locazione,

Il criterio di valutazione è specificato al punto 3.6 dei principi contabili e differisce a seconda delle diverse tipologie di contributi (a rendicontazione o a fondo perduto). Nel caso di contributi regionali, essi sono accertati nell'esercizio finanziario in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno relativo al contributo, in quanto la regione adotta anch'essa il principio della competenza finanziaria.

I **Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico** sono valutati anch'essi secondo il criterio di valutazione è specificato al punto 3.6 dei principi contabili di cui sopra e si riferiscono a:

- Trasferimenti da comuni convenzionati e da A.S.L. per "Servizi socio-assistenziali";
- Trasferimenti da comuni convenzionati servizi "S.U.A.P." -"Segreteria Generale";
- Trasferimenti per Gestione associata demanio lago Maggiore.

L'anno 2023 è stato interessato da due progetti straordinari gestiti dal servizio cultura, interessati da trasferimenti da altri enti locali e precisamente:

Oggetto	Importo
- Beni Unesco "Siti palafitticoli preistorici delle Alpi" Decreto Min turismo prot. 45.618/2022	26.352,72
- Progetto "Nati per leggere 2023"	8.163,77
	34.516,49

I **Contributi e trasferimenti correnti da famiglie od imprese**, sono stati valutati al valore nominale secondo il criterio di esigibilità specificato al punto 3.6, considerando l'atto di manifestazione di volontà quale documento attestante l'assegnazione.

I trasferimenti di maggior rilevanza si riferiscono al per sostegno attività Ufficio Turistico Comunale erogato dal "Distretto Turistico dei Laghi", e sponsorizzazioni per eventi turistici culturali.

Titolo 3 – Entrate Extra tributarie

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune ad esempio per diritti o per rimborso dei costi sostenuti, i servizi a domanda individuale, i proventi derivanti dalla gestione dei beni ed i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti.

Le poste sono accertate e valutate mediante liste di carico nominative o collettive ed imputate all'esercizio in cui il servizio è reso all'utenza, o il bene è stato utilizzato.

Le poste principali si riferiscono alle seguenti voci:

- Proventi mense e refezioni scolastiche, e servizi scolastici
- Proventi Servizio Asilo Nido, assistenza domiciliare e pasti anziani
- Proventi parcometri
- Concorso spese da ASL per Servizi socio-assistenziali
- Fitti attivi
- Sanzioni Codice della strada
- Sanzioni in materia edilizia, paesaggistica e per violazione di leggi e regolamenti comunali.
- Canone di concessione di aree pubbliche

Per alcuni proventi (sanzioni codice della strada, mensa, servizi scolastici, asilo nido, servizi per soggetti diversamente abili ed in disagio sociale, fitti a soggetti in disagio sociale e relativi rimborsi per spese condominiali) è stato previsto un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il **tasso di copertura dei servizi a domanda individuale** è dettagliato per ogni singolo servizio

nell'allegato Z-AA al rendiconto.

Relativamente ai **proventi da sanzioni del codice della strada**, l'accertamento delle sanzioni avviene:

- alla data di notifica del verbale (non quindi alla data della violazione), in quanto la notifica del verbale, come la contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile. Nel caso in cui il verbale notificato non indichi l'importo della sanzione, oggetto di determinazione successiva, l'accertamento dell'entrata è effettuato sulla base della notifica dell'atto che quantifica la sanzione;
- per le sanzioni non riscosse, che diventano titolo esecutivo dopo 60 giorni, si provvede ad integrare l'accertamento originario con le maggiori somme iscritte ruolo (differenza tra somma iscritta a ruolo e somma originariamente accertata). E' possibile accertare per cassa le maggiori entrate derivanti da interessi e sanzioni per il ritardato pagamento;
- per le sanzioni archiviate/annullate in sede di autotutela, si provvede alla riduzione dell'accertamento originario.

Solo qualora invece il trasgressore provveda al pagamento immediato (ossia in assenza di notifica), l'accertamento avviene per cassa.

Per le **sanzioni art 208 c. 4 D. Lgs. 285/92**, la destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50%. La destinazione ai sensi dell'art. 208 D. Lgs. 285/92 è stata effettuata con DGC 192/2022 allegata al Bilancio finanziario 2023-2025.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada art. 208 c. 4 D-Lgs. 285/92			
	2021	2022	2023
accertamento	441.657,92 €	672.031,91 €	714.448,05 €
riscossione in conto competenza	230.547,41 €	344.731,68 €	326.199,94 €
%riscossione	52,20	51,30	45,66
Sanzioni amministrative per violazione codice della strada art. 142 c. 12 bis D.Lgs. 285/92			
	2021	2022	2023
accertamento	- €	2.883.140,94 €	2.313.678,24 €
riscossione in conto competenza	- €	1.843.194,02 €	1.729.135,58 €
%riscossione	-	63,93	74,74

La parte vincolata del (50%) delle sanzioni ex art. 208 D. Lgs 285/92 risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2021	Accertamento 2022	Accertamento 2023
Sanzioni CdS	220.828,96 €	336.015,96 €	346.579,82 €
fondo svalutazione crediti corrispondente	194.736,16	86.449,00	86.449,00
entrata netta	26.092,80 €	249.566,96 €	260.130,82 €
destinazione a spesa corrente vincolata	104.164,73 €	105.719,92 €	155.665,30 €
% per spesa corrente	399,21%	42,36%	59,84%
destinazione a spesa per investimenti	11.968,20 €	7.510,97 €	
% per Investimenti	45,87%	3,01%	0,00%

Titolo 4 – Entrate in conto capitale

I Trasferimenti per **conferimenti di capitale** sono accertati a seguito di atto di assegnazione ed imputati secondo le tempistiche di realizzazione indicate nel cronoprogramma dell'opera di investimento.

Le poste registrate nell'anno 2023, di entità superiore ali 15.000,00€ si riferiscono a:

Contributi agli investimenti da Amministrazioni Pubbliche

Erariali

- PNRR - M1C1 invest. 1.2 "Abilitazione al Cloud" Decreto 28-1/2022 € 9.394,00;

- PNRR-PNC D.L. 59/2021-Progr. "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica" - LL.PP. € 73.583,63
- Ministero dell'Interno: messa in sicurezza e manutenzione straordinaria strade € 81.071,62
- Ministero dell'Interno: spese di progettazione e messa in sicurezza Palestra Scuola Nicotera € 54.855,00
- Ministero dell'Ambiente: spese di efficientamento energetico per centro anziani € 92.230,41

Regione Piemonte:

- PNRR-PNC D.L. 59/2021-Progetto "Sicuro, verde e sociale" volto alla riqualificazione edilizia residenziale pubblica" € 73.583,63
- Distretti commercio diffuso € 50.447,00
- lavori di messa in sicurezza delle sponde e dei ponti del fiume Vevera € 302.397,00
- creazione area naturalistica presso il parcheggio di Piazzale Moro € 141.289,20
- realizzazione opere di manutenzione straordinaria del Museo Fanny Usellini € 504.000,00
- realizzazione lavori di messa in sicurezza della parete rocciosa della Rocca € 196.299,47
- Interventi adattamento ambiti urbani a mobilità sostenibile L.R. 43/2000 (erogato da Finpiemonte S.p.A.): € 196.011,34

Provincia di Novara

- Donazione Pontone galleggiante di attracco non autopropulso Lungolago Nassiriya € 112.029,41

Contributi agli investimenti da Istituzioni Private:

- Fondazione CARIPO: recupero immobile ex macello per spazi espositivi e museo € 422.338,28

Le entrate da **cessione di beni immobili** sono accertate con imputazione nell'esercizio in cui si verifica il trasferimento della proprietà del bene.

Relativamente ai **proventi da permessi di costruire** sono accertati per cassa salvo richiesta di rateizzazione da parte del realizzatore dell'intervento, nel qual caso sono accertate con imputazione agli esercizi di scadenza delle singole rate.

Come specificato al punto 3.11 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria l'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente.

I proventi da permessi da costruire sono previsti in considerazione del PRGC vigente, della situazione di congiuntura economica ed in base alla data di esigibilità delle rate per gli importi rateizzati.

Le poste conseguenti all'attività accertativa per le quali si rende necessaria l'attivazione di riscossione coattiva, sono accertate per l'importo del ruolo di riscossione inoltrata ad Agenzia delle Entrate Riscossione S.p.a.

Con riferimento a quest'ultime somme, per le somme ritenute di dubbia e difficile esazione è stato effettuato accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità negli importi prudenziali ad oggi conosciuti.

Le sanzioni in applicazione dei principi contabili sono iscritte alla tipologia 3.200.

L'ammontare complessivo dei proventi è stato il seguente:

- € 373.725,58 permessi da costruire
- € 72.297,28 sanzioni edilizie DPR 380/2001
- € 9.891,90 sanzioni paesistiche L.R. 20/89
- € 79.741,47 monetizzazione di aree Urbanizzazione secondaria

PARTE SPESA

Titolo 1- Spese correnti

L'andamento delle spese correnti per macroaggregato ha avuto la seguente evoluzione temporale.

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
Classificazione delle spese correnti per macroaggregato		impegni 2023	impegni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	3.499.204,53	3.609.582,42
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	236.548,21	251.310,59
103	Acquisto di beni e servizi	9.320.172,49	9.064.335,62
104	Trasferimenti correnti	1.754.829,17	1.688.756,84
107	Interessi passivi	113.726,74	106.401,54
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	279.300,85	255.620,49
110	Altre spese correnti	168.769,64	243.722,29
Totale spese correnti		15.372.551,63	15.219.729,79

Le spese sono impegnate a fronte di una obbligazione giuridicamente perfezionata, con imputazione agli esercizi finanziari in cui le singole obbligazioni passive risultano esigibili/scadute (merce consegnata, prestazione eseguita).

Gli **oneri retributivi e contributivi** del personale sono valutati secondo l'importo risultante dai trattamenti fissi e continuativi, comunque denominati, se riferiti ad una dinamica salariale predefinita dalla legge e/o dalla contrattazione collettiva nazionale ed imputati nell'esercizio di effettuazione della prestazione lavorativa. Fanno eccezione le obbligazioni derivanti da rinnovi contrattuali del personale dipendente, compresi i relativi oneri riflessi a carico dell'ente e quelli derivanti dagli eventuali effetti retroattivi del nuovo contratto, che seppur stanziati annualmente e finanziate con entrate correnti consolidate sono accantonate in apposito fondo confluyente nell'avanzo di amministrazione e le somme destinate a premialità o il trattamento accessorio dell'anno di riferimento ma liquidare nell'anno successivo, che di norma in caso di sottoscrizione di accordo sindacale, confluiscono nel fondo pluriennale vincolato spesa dell'anno di riferimento.

Le spese relative all'**acquisto di beni e servizi** quantificati di norma al lordo di IVA ad eccezione dei servizi a domanda individuale, sono imputati a bilancio nell'esercizio in cui risulta adempiuta completamente la prestazione da cui scaturisce l'obbligazione giuridica.

Fanno eccezione le spese per patrocinio legale, relativamente alle quali, non essendo certa la scadenza della prestazione, impegnate nell'anno di sottoscrizione del contratto di patrocinio e vengono riportate annualmente nell'esercizio successivo attraverso il fondo pluriennale vincolato, fino alla scadenza, ed adeguate nell'importo annualmente in ragione dell'andamento del contenzioso.

Le spese inerenti **trasferimenti correnti** sono imputate nell'esercizio finanziario in cui viene adottato l'atto amministrativo di attribuzione del contributo, salvo che lo stesso preveda scadenze precise di pagamento, nel qual caso sono imputate negli esercizi di scadenza delle singole assegnazioni;

Nel macroaggregato **110 altre spese correnti**, confluiscono le spese per consultazioni elettorali, i premi assicurativi, spese per soccombenze legali e gli accantonamenti a fondo di riserva, a fondo rischi/oneri futuri ed a fondo svalutazione crediti per dubbia esigibilità. Per tale natura in caso di inutilizzo dei fondi nel corso dell'esercizio, lo stanziamento di bilancio non risulta impegnato a fine esercizio.

Nell'anno 2023 l'accantonamento a fondo iscritto negli stanziamenti di bilancio, e/o incrementato/rettificato in sede riaccertamento residui ha interessato le voci di seguito dettagliate.

La sentenza n. 209 del 13 ottobre 2022 della Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale delle disposizioni del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 in materia di "abitazione principale" riscrivendone la definizione ora individuata nel "luogo dove il soggetto passivo ha la residenza anagrafica e la dimora abituale, a nulla rilevando il luogo di residenza e dimora degli altri membri della famiglia", con legittimazione dell'esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) per l'abitazione adibita a dimora principale anche nelle ipotesi di scissione del nucleo familiare sia all'interno dello stesso territorio comunale sia in Comuni diversi, il diritto di restituzione dell'imposta per i contribuenti. Per tale motivo l'Ente ha costituito apposito accantonamento a finanziamento delle eventuali richieste di rimborso.

	staziamento bilancio 2023	riaccertamento quota 2023 anni precedenti
Fondo contenzioso soccombenze legali	13.524,00	- 36.412,00
fondo soccombenze ricorsi polizia locale	30.000,00	-
Fondo rischi contrattuali	-	- 8.907,75
fondo morosità colpevole L.R. 3/10		99.652,38
fondo accordi bonari	-	
Fondo arretrati contrattuali personale dirigenziale	8.607,00	
Fondo arretrati contrattuali personale non dirigenziale	29.568,00	
F.do x innovazione ex art. 113 c. 3 D.Lgs.50/2016	5.129,00	
Fondo indennità fine mandato	-	
Fondo sentenza Cassazione IMU n. 209/2022	-	14.164,94
Fondo crediti dubbia esigibilità	1.077.470,00	- 623.129,77
	1.164.298,00	- 554.632,20

Titolo 2- Spese in conto capitale

La gestione degli investimenti presenta le seguenti risultanze:

Risultanza gestione investimenti		
voci di bilancio	accertamenti/impegni	diff. (c – d)
entrate (tot.tit.4°/6°)	2.911.698,24	
a sp. correnti per disposizioni di legge	-1.289,83	
FPV Entrata c/ capitale	3.188.071,41	
avanzo applicato a investimenti	5.531.420,80	
		11.629.900,62
spese in conto capitale (tit.2°)	6.425.127,97	
altri trasferimenti in c/capitale	-10.200,00	
spese x att. finanziarie (tit.3°)	0,00	
FPV spesa c/capitale (tit.2°-tit 3°)-	2.674.156,83	9.089.084,80
Risultato della gestione investimenti		2.540.815,82
Entrate correnti destinate ad investimenti		0,00
Risultato complessivo della gestione investimenti		2.540.815,82

La gestione è stata improntata all'attivazione delle spese improcrastinabili ed urgenti, rivedendo quando necessario anche le scelte operate in sede di bilancio. Si è cercato di finalizzare le risorse non appena disponibili anche in assenza di possibilità di attivazione della spesa per i vincoli imposti dagli obblighi di finanza pubblica. Ciò, in sinergia con l'operato del servizio tecnico ha consentito il tempestivo utilizzo delle risorse rese disponibili nel raggiungimento degli obiettivi di stabilità e crescita, e con immediato sfruttamento di cambio di disposizioni normative in corso d'anno.

Di seguito il riepilogo di spese secondo classificazione.

COMPARAZIONE DELLA SPESA INVESTIMENTI			
Classificazione delle spese investimenti per macroaggregato		impegni 2023	impegni 2022
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.317.226,45	2.896.807,20
203	Contributi agli investimenti	77.300,00	41.046,68
204	Altri trasferimenti in conto capitale	10.200,00	66.625,78
205	Altre spese in conto capitale	20.401,52	5.043,42
Totale spese investimenti		6.425.127,97	3.009.523,08

Titolo III – Rimborso di prestiti

I mutui attualmente in ammortamento sono prevalentemente a tasso fisso e concessi esclusivamente dalla Cassa Depositi e Prestiti. Tra le forme di indebitamento è incluso anche l'operazione di leasing finanziario effettuato nell'anno 2011 per acquisizione in uso del parcheggio "ex scalo ferroviario, e presentano il seguente andamento secondo i piani di ammortamento depositati:

Le rate di ammortamento sono interamente rimborsate da Acqua Novara VCO se riferite al servizio idrico integrato, o finanziate dai proventi aree di sosta a pagamento qualora riferiti a viabilità.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	2.695.621,72	2.527.910,33	2.394.315,90	2.185.524,84	1.993.509,94
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	168.923,87	158.205,60	183.873,26	192.014,90	182.673,82
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/-	1.212,48	24.611,17	- 24.917,80	-	- 0,20
arrotondamenti per equiparazione piani ammortamento depositati e errata imputazione					
Totale fine anno	2.527.910,33	2.394.315,90	2.185.524,84	1.993.509,94	1.810.835,92
Nr. Abitanti al 31/12	13.937	13.894	13.944	13.944	13.853
Debito medio per abitante	181,38	172,33	156,74	142,97	130,72

Le variazioni si riferiscono a correzione di errori materiali ad adeguamento del debito residuo al 31.12.2023 con il dato di debito evinto dal ruolo al 31.12.2023 inviato da Cassa Depositi e prestiti-

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti.. Il prospetto attestante il rispetto del vincolo per l'anno 2023 è visionabile nella sezione o.5) della presente relazione.

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.					
	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204)	0,749%	0,750%	0,718%	0,740%	0,555%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

c) Variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno

Le previsioni di bilancio 2023, approvato atto n. 97 del 27.12.2022 è stato interessato da 17 variazioni di bilancio, oltre all'iscrizione del fondo pluriennale vincolato art. 3, c. 5, D.Lgs. 118/2011 conseguente alle determinazioni dirigenziali II settore nn. 601/602/604 del 13/12/2022 adottate successivamente il deposito dello schema di bilancio 2023-2025:

- DGC 11 approvante variazione di cassa aggiornamento residui alla chiusura 31.12.2022;
- DGC 13 per reimputazione di alcune spese secondo esigibilità mediante variazione al del fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3 c. 5, del decreto legislativo n. 118/2011;
- Determinazioni dirigenziale III settore nn. 36/2023 e 111/2023 applicazione avanzo vincolato presunto per ufficio "sistemi informatici"
- Determinazione dirigenziale II settore nn. 52/2023 applicazione avanzo vincolato presunto per opere di investimento e n. 208/2023 applicante avanzo vincolato da diritti di superficie PEEP via Monte Nero per opere di investimento;
- DGC 41/2023 la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario residui 2022 con contestuali variazioni al fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3 c. 5, del decreto legislativo n. 118/2011;
- DGC 75 adottata ex art. 175 c. 5 bis lett. e bis) D.Lgs. 267/2000;
- DCC nn. 3, 6, 17, 20, 30, 37, 38, 45, 49.

d) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione.

d.1) Quadro riepilogativo del risultato di amministrazione

La composizione del Risultato di Amministrazione è evincibile dal prospetto seguente:

Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023				4.508.092,49
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni)				-
Fondo anticipazioni liquidità				-
Fondo perdite società partecipate				-
Fondo contenzioso				108.638,00
Altri accantonamenti				389.021,17
	Totale parte accantonata (B)			5.005.751,66
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				3.276.665,65
Vincoli derivanti da trasferimenti				351.076,51
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				8.984,57
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				689.566,03
Altri vincoli				
	Totale parte vincolata (C)			4.326.292,76
Parte destinata agli investimenti				
	Totale parte destinata agli investimenti (D)			74.349,78
	Totale parte disponibile			5.936.424,44

L'avanzo di amministrazione es. 2023 è generato per € 6.474.788,29 dalla quota di avanzo di amministrazione es. 2022 non applicato all'esercizio finanziario costituito dalle seguenti voci:

Fondi accantonati **4.405.635,47**

- crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2022	€.	4.053.752,26
- contenzioso e soccombenza legale	€.	101.526,00
- accordi bonari	€.	9.549,61
- arretrati contrattuali personale		25.074,00
- arretrati contrattuali Dirigenti	€.	26.023,00
- rischi contrattuali	€.	151.578,98
- innovazione ex art. 113 c. 3 D.Lgs.50/2016	€.	38.131,62
- indennità di fine mandato	€.	-

Fondi vincolati **1.707.448,37**

- Proventi da sanzioni C.d.S. 208 lett. a)	€.	80.484,71
- Proventi da sanzioni C.d.S. 208 lett. b)	€.	43.605,51
- Proventi da sanzioni C.d.S. 208 lett. c)	€.	33.938,27
- Proventi da sanzioni C.d.S. 142	€.	438,17
- Proventi parcometri (Prc)	€.	-
- proventi da monetizzazione aree (Pme)	€.	20.755,15
- imposta di soggiorno	€.	21.692,35
- proventi da permessi da costruire (Pce)	€.	-
- proventi sanzioni edificazioni in aree paesistiche (Psp)	€.	1.459,36
- sanzioni/oblazioni condono (Pce1)	€.	144.085,24
- L.R.20/89 (Dem)	€.	77.283,22
- diritti superficie aree peep (ads) Monte Nero	€.	46.670,55
- diritti superficie aree peep (ads) Vittorio Veneto	€.	1.519,59
- diritti superficie aree peep (ads) Cadorna	€.	720,26
- diritti superficie aree peep (ads) via XXIV maggio	€.	239.948,14
- estinzione mutui	€.	139.963,35
- alienazione beni vincolati	€.	159.769,79
- contributo ex art. 106 DL 34/2020 Covid TOSAP/COSAP	€.	180.311,84
- Ristoro Soggiorno agevolazioni/riduz. "Emergenza Covid"	€.	76.447,03
- Emergenza Covid TARI 2021	€.	4,00
- Emergenza Covid Sanificazione seggi	€.	9.870,90
- trasferimenti erariali	€.	3.779,31
- incentivi personale	€.	2.792,62
- mutui assunti da accreditare	€.	3.054,24
- Donne vittime violenza Pari Opportunità	€.	427,00
- Regolamento ripristini stradali DCC 39/2021	€.	73.237,15
- DCC 74/2022 - utenze luce e gas	€.	333.717,83
- F.do uff. tributi dotazioni (art.1 c. 1091 L. 145/2018) + ICI	€.	11.472,79
fondi destinati agli investimenti	€.	-

Fondi non vincolati - parte disponibile 361.704,45

Con decreto del 1.08.2019, il Ministero Economie Finanze ha modificato gli allegati al D.Lgs. 118/2011 introducendo dei nuovi allegati di dettaglio delle diverse composizioni dell'avanzo di Amministrazione "quote accantonate, vincolate e destinate", prospetti A1, A2, A3 degli schemi ministeriali.

d.1) Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione

La composizione della quota accantonata del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce è analiticamente rappresentata nell'allegato A/1 dello schema di rendiconto (all. 10 del D.Lgs. 118/2011. Negli atti di deposito il documento è classificato con il n. D.2.

Il documento è stato redatto nel rispetto del punto 13.7.1 dell'allegato 4.1 al D.Lgs. 118/2011.

La quota accantonata dell'Avanzo di amministrazione è alimentata da fattispecie non presenti nella realtà comunale (fondo anticipazione di liquidità, fondo perdite società partecipate (art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016, e art. 1 commi 550 – 552 L-147/2013) dal fondo contenzioso/soccombenza legale, dal fondo crediti di dubbia e difficile esazione (FCDE), ed agli accantonamenti per rischi e spese future (fondo rischi contrattuali, fondo arretrati retribuzioni personale dipendente, fondo indennità fine mandato Amministratori, fondo innovazione ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 ed ex art. 45 D.Lgs 36/2023 e fondo accordi bonari su appalti.

Il prospetto da indicazione delle imputazioni di bilancio in cui sono stati effettuati gli accantonamenti nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, precisando l'importo dell'accantonamento nel risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio (col. a), le quote di avanzo applicate nel corso dell'esercizio (b), le quote stanziare in via definitiva nel bilancio di esercizio e il "riaccantonamento" dei fondi provenienti dagli esercizi precedenti applicati in entrata del bilancio come utilizzo del risultato di amministrazione al lordo degli utilizzi (c); gli ulteriori accantonamenti e le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto (colonna d).

Come richiesto dal punto 13.10.2 del citato principio contabile 4/1, si dà compiuta illustrazione di tutti gli accantonamenti effettuati nel risultato contabile di amministrazione.

In considerazione del numero di sanzioni irrogate e del potenziale contenzioso in formazione, e della necessità di eventuale riconoscimento di debito fuori bilancio in caso di soccombenza, nell'anno 2023 è stato stanziato apposito fondo per eventuali ricorsi avverso sanzioni ex art. 142 c- 12 bis D.Lgs. 285/92 (autovelox).

FONDO CONTENZIOSO

FONDO CONTENZIOSO SPESE LEGALI	01/01/2023	variazioni	31/12/2023
Compagnia assicurativa - concessioanrio AIPA	63.200,00	-63.200,00	-
sent 663/2010 prot. 46783/2016	10.071,00		10.071,00
Ass. Nazionale Coord. Camperisti avverso ord. n. 92/2021	6.000,00	4.000,00	10.000,00
ricorsi tributari diversi 2022	22.235,00	3.800,00	26.035,00
Ricorso TAR Verbania 290/2020		2.532,00	2.532,00
Ricorso TAR Novara in solido Anas Telecom		30.000,00	30.000,00
ricorsi tributari diversi 2023	-	-	-
	101.506,00	-22.868,00	78.638,00
FONDO RICORSI Sanzioni art. 142 c. 12 bis D.Lgs. 285/92		30.000,00	30.000,00

La ricognizione puntuale del contenzioso (secondo quanto indicato dal principio contabile e dalla deliberazione n. 14/2017/INPR della Sezione Autonomie) è stata evidenziata dalla relazione del Segretario Generale prot. 8642/2024 costituente allegato A) alla presente relazione.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il D.Lgs. 118/2011 prescrive l'elaborazione di uno specifico prospetto dettagliante la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (all. F al rendiconto).

La funzione del FCDE è quella di prevedere un accantonamento di carattere prudenziale, a garanzia degli equilibri di bilancio, volto a sterilizzare una quota di risorse di cui non è sufficientemente certa l'esazione al fine di impedire che vengano utilizzate per finanziare nuova spesa. In sede di rendiconto, la verifica deve essere effettuata in relazione all'adeguatezza dell'accantonamento nel risultato di amministrazione, in relazione all'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quelli formati nell'esercizio in corso.

Il prospetto concernente la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, fornisce una rappresentazione sintetica dei residui attivi alla fine dell'esercizio di riferimento, e dei relativi accantonamenti al

fondo crediti di dubbia esigibilità, classificati a livello di tipologia, indipendentemente dal livello di analisi dei crediti, utilizzato dall'ente per il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

La determinazione del FCDE, nel rendiconto di gestione, è disciplinata dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria nel punto 3.3 e nell'esempio n. 5 dell'appendice tecnica allo stesso principio contabile.

Il prospetto è articolato in 8 colonne.

La colonna (d) evidenzia l'ammontare dell'accantonamento minimo obbligatorio al fondo crediti di dubbia esigibilità, nel rispetto del principio contabile applicato, in relazione alla specifica tipologia, mentre nella colonna (e) risulta l'accantonamento effettivo al fondo deciso dall'ente, che potrà essere maggiore o uguale a quanto determinato nella colonna (d) e deve corrispondere all'importo accantonato nel risultato di amministrazione, rappresentato nell'allegato al rendiconto concernente il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione. Nell'ultima colonna (f) deve essere indicata, per ogni tipologia, la percentuale di accantonamento al FCDE determinata dal rapporto tra il FCDE effettivamente accantonato dall'ente nel risultato di amministrazione e il totale dei residui attivi al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento del rendiconto. Il prospetto, nel rispetto della disciplina armonizzata, presenta la distinzione del totale del FCDE con riferimento alla quota in conto capitale e quella di parte corrente. Con una nota (n) il prospetto chiarisce che nella quota corrente del FCDE, accantonato nel rendiconto di gestione, è compreso anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo V riferito a entrate da riduzione di attività finanziarie.

La determinazione del fondo utilizzando i criteri previsti dal D.Lgs. 118/2011, la cui quantificazione è evincibile dagli allegati al rendiconto Ex D.Lgs. 118/2011, è basata sul rapporto credito non riscosso/ammontare credito, e determinerebbe in alcuni casi una quantificazione non conforme al rischio di dubbia esigibilità esistente, vanificando la corretta gestione attuata fino ad ora dall'Ente.

Il principio contabile applicato prevede la possibilità che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti possa essere effettuato per un importo superiore al valore di media.

L'Ente ha esercitato tale facoltà in sede di riaccertamento ordinario residui 2023, accantonando somme aggiuntive somme aggiuntive alle quote stanziare nel corso dell'esercizio, e/o alle quote minime di legge, per assicurare idonea copertura del rischio di dubbia esigibilità, e consentire l'applicazione del solo avanzo di amministrazione realmente disponibile per le seguenti poste:

- sanzioni art. 208 D.Lgs. 285/1992 € 165.000,00
- Tari 2023 € 170.000,00.

Viceversa lo stato di riscossione dei residui non da ultimo in considerazione della cessazione della sospensione dell'incasso dei ruoli coattivi disposto dallo Stato per favorire la ripresa economica dopo la pandemia, ha consentito in termini complessivi di non accantonare la totalità dello stanziamento effettuato nel corso dell'anno.

Il fondo crediti dubbia esigibilità è stato quantificato complessivamente alla data del 31.12.2023 in **€ 4.508.092,49.**

Infine si precisa che il prospetto di legge consente altresì di dimostrare la composizione del fondo svalutazione crediti accantonato nelle scritture di contabilità economico patrimoniale, nel rispetto del paragrafo 4.20 principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale, Allegato 4/3 al presente decreto, evidenziando la quota del fondo svalutazione crediti:

- corrispondente all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità,
- riguardante i crediti stralciati dalle scritture finanziarie,
- riguardante i crediti che in contabilità finanziaria sono stata accertati con imputazione agli esercizi successivi.

ALTRI ACCANTONAMENTI (fondi spese e rischi futuri)

La voce "altri fondi" è costituita dagli accantonamenti per spese certe che si realizzeranno in esercizi successivi e da accantonamenti per rischi futuri di incerta manifestazione di seguito dettagliati:

Fondo rischi contrattuali	95.569,76
Fondo morosità Colpevole L.R. 3/2010	146.753,85
Fondo accordi bonari	-
F.do arretrati contratto personale non dirigenziale	54.642,00
F.do arretrati contratto personale dirigenziale	34.630,00
Fondo indennità fine mandato	-
F.do innovazione ex art. 113 c. 3 D.Lgs.50/2016	43.260,62
F.do sentenza corte costituzionale n. 209/22 IMU	14.164,94
Totale Altri Accantonamenti	389.021,17

L'accantonamento a f.do rischi contrattuali si riferisce a somme di debito oggetto di contestazione accantonati fino ai termini di prescrizione, o a rischi futuri di possibile manifestazione:

contestazioni contrattuali prestazioni servizi	6.750,85
SIR a riserva	16.800,00
contestazioni forniture utenze energia mercato libero	72.018,91
	95.569,76

d.2) Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono analiticamente rappresentate nell'allegato A/2 al rendiconto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente, come definiti dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187 comma 3-ter del D.Lgs. 267/00 e dai principi contabili applicati. Il documento è stato redatto nel rispetto del punto 13.7.2 dell'allegato 4.1 al D.Lgs. 118/2011.

Il prospetto da cognizione per ciascuna entrata vincolata non totalmente impegnata la finalizzazione a spese "secondo vincolo" effettuata nel corso dell'esercizio

- alla data del 1 gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Per evitare che le entrate vincolate utilizzate a copertura di fondi accantonati quali il FCDE non siano considerate nel risultato di amministrazione, sia tra le quote accantonate sia tra le quote vincolate, riducendo l'importo dei fondi liberi dell'Avanzo di Amministrazione, il prospetto consente di determinare l'ammontare delle entrate vincolate generatesi nell'anno 2023 al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti.

L'importo di € 570.506,00, iscritto nel prospetto si riferisce interamente a sanzioni codice della strada D.Lgs. 285/1992 artt. 142 e 208.

d.3) Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione

La composizione della quota di avanzo di amministrazione destinato agli investimenti è evidenziata nell'allegato A3 di dettaglio del quadro A "Prospetto dimostrativo del risultato di Amministrazione". (allegato D.4 negli atti di deposito)

Il documento è stato redatto nel rispetto del punto 13.7.3 dell'allegato 4.1 al D. Lgs. 118/2011.

Il prospetto da cognizione per ciascuna entrata destinata agli investimenti non totalmente impegnata:

- alla data del 1 gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce, e la finalizzazione a spese di investimento nel corso dell'esercizio.

Il principio richiede che nel caso in cui l'entrata destinata agli investimenti finanzia più capitoli di spesa, il dettaglio dei capitoli di spesa da cui discendono le disponibilità utilizzabili nell'esercizio finanziario successivo a quello cui il rendiconto si riferisce, siano dettagliate nella Relazione sulla gestione, evincibile dal seguente prospetto

<u>Avanzo es. 2022 da alienazioni beni</u>	
Incarico facciata Museo Archeologico/SS33 Marciapiede a sbalzonon impegnato al 31.12.23	74.349,78

e) Analisi della gestione dei residui

Nell'analisi della gestione dei residui è importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi. Questi due valori indicano la capacità e la rapidità con cui l'ente riesce a riscuotere i propri crediti (tasso di smaltimento dei residui attivi) o ad utilizzare pienamente le somme impegnate in precedenza (tasso di smaltimento dei residui passivi).

L'entità dei residui ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	6.630.855,14	2.319.310,53	3.911.588,25	- 399.956,36
Residui passivi	4.205.021,10	3.486.201,73	430.431,61	- 288.387,76

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	- 365.488,57	-
Gestione corrente vincolata	- 98.833,78	257.541,48
Gestione in conto capitale vincolata	- 3.863,74	-
Gestione in conto capitale non vincolata	-	14.896,95
Gestione servizi c/terzi	- 15.949,33	15.949,33
Minori Residui	- 484.135,42	288.387,76
Maggiori Residui attivi	84.179,06	,
Variazione complessiva Residui	- 399.956,36	288.387,76

La suddivisione per anno di registrazione presenta le seguenti risultanze:

Analisi 'anzianità' dei residui (AL 01/01/2023)							
Residui	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e p	332.167,91	243.764,27	141.154,38	492.004,72	981.819,45	0,00	2.190.910,73
Titolo II - Trasferimenti correnti	20.192,47	1.726,40	19.746,54	58.247,32	753.651,02	0,00	853.563,75
Titolo III - Entrate extratributarie	498.355,27	253.813,98	122.198,00	384.546,75	1.757.486,38	0,00	3.016.400,38
Titolo IV - Entrate in conto capitale	7.326,07	27,00	58.869,17	315.788,64	160.028,32	0,00	542.039,20
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	3.054,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.054,24
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.939,29	0,00	738,08	911,67	21.297,80	0,00	24.886,84
Totale Residui Attivi	863.035,25	499.331,65	342.706,17	1.251.499,10	3.674.282,97	0,00	6.630.855,14
Titolo I - Spese correnti	117.770,82	47.699,42	58.023,07	61.771,75	2.808.086,86	0,00	3.093.351,92
Titolo II - Spese in conto capitale	356,50	2.205,72	0,00	115.578,00	658.786,30	0,00	776.926,52
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesorier	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Analisi 'anzianità' dei residui (AL 31/12/2023)							
Residui	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e p	176.332,24	214.899,69	119.969,60	339.517,57	436.133,05	1.674.484,27	2.961.336,42
Titolo II - Trasferimenti correnti	17.752,47	1.526,40	2.935,68	388,38	202.784,62	1.245.910,92	1.471.298,47
Titolo III - Entrate extratributarie	435.446,35	222.034,94	106.431,36	231.308,82	1.126.214,24	1.389.742,44	3.511.178,15
Titolo IV - Entrate in conto capitale	7.326,07	0,00	58.869,17	130.980,15	74.386,00	1.560.200,28	1.831.761,67
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	2.762,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.762,41
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.939,29	0,00	738,08	911,67	0,00	410,88	3.999,92
Totale Residui Attivi	641.558,83	438.461,03	288.943,89	703.106,59	1.839.517,91	5.870.748,79	9.782.337,04
Titolo I - Spese correnti	104.750,75	32.275,62	22.631,81	20.343,08	81.423,22	2.316.816,46	2.578.240,94
Titolo II - Spese in conto capitale	169,30	2.205,72	0,00	0,00	25.021,10	1.464.391,77	1.491.787,89
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesorier	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	52.173,56	11.344,37	11.293,34	21.495,96	45.303,78	180.464,18	322.075,19
Totale Residui Passivi	157.093,61	45.825,71	33.925,15	41.839,04	151.748,10	3.961.672,41	4.392.104,02

I dirigenti, la responsabile del servizio Polizia Locale e gli Incaricati di Elevata Qualificazioni hanno attestato con la sottoscrizione delle determinazioni dirigenziali di revisione dei residui la fondatezza dei **residui attivi** con anzianità superiore ai cinque anni. Nella pluralità dei casi essi hanno scelto di non esercitare la facoltà consentita dai principi contabili, di stralcio dei residui antecedenti il 2020 proposta dal servizio finanziario con prot. 9917/2024, dichiarando la sussistenza di ragioni di persistenza almeno per l'esercizio 2024, in considerazione in particolare della sospensione dell'attività di riscossione coattiva da parte di Agenzia Entrate Riscossione, in esecuzione di precise norme statali, riattivata con L 21/2021 e forme agevolate ex L 197/2022, i cui effetti in ermini di riscossione si sono riscontrati al termine dell'anno solare 2023.

Tali residui sono stati comunque considerati di notevole difficile esazione, sono stati interamente svalutati nell'FCDE, per consentirne l'influenza nella programmazione dei flussi di cassa, e in futuro lo stralcio dal conto del bilancio senza effetti distorsivi sugli equilibri di bilancio.

La composizione di tali residui è dettagliata nell'allegato B) della presente relazione.

La composizione dei **residui passivi** è prevalentemente riferita a uscite per conto terzi, e a debiti correnti ritenuti certi e non oggetto di contestazione richiedente lo stralcio e l'iscrizione nel fondo rischi contrattuali dai responsabili di servizio gestenti la spesa, alla data di chiusura del rendiconto non fatturati dai fornitori, ma per i quali non sono decorsi i termini di prescrizione decennale.

f) Gestione di cassa e uso dell'anticipazione di tesoreria

f.1) Analisi della gestione di cassa

il fondo di cassa al 01.01.2023 ammontava a € 14.156.354,61

Di seguito viene analizzato il dettaglio delle riscossioni e dei pagamenti effettuati in conto residui e competenza sulla base delle principali componenti di bilancio:

Componenti di bilancio	Riscossioni c/residui	pagamenti c/residui	Differenza
corrente	2.022.940,81	2.574.385,96	-551.445,15
investimenti	290.130,86	734.633,45	-444.502,59
rimborso prestiti e att. Finanz	890,39		890,39
conto terzi	5.348,47	177.182,32	-171.833,85
	2.319.310,53	3.486.201,73	-1.166.891,20
Componenti di bilancio	Riscossioni c/competenza	pagamenti c/competenza	Differenza
corrente	16.586.670,96	13.055.735,17	3.530.935,79
investimenti	1.345.567,63	4.960.736,20	- 3.615.168,57
incr. att. finanziarie	5.930,33		5.930,33
rimborso prestiti e att. Finanz	0,00	182.673,82	- 182.673,82
conto terzi	2.582.731,20	2.402.677,90	180.053,30
	20.520.900,12	20.601.823,09	- 80.922,97
Risultato di cassa	22.840.210,65	24.088.024,82	- 1.247.814,17

il fondo di cassa al 31.12.2023 di € 12.908.540,44 costituito da:

- fondi liberi per € 12.875.759,17
- fondi vincolati da trasferimenti derivanti da enti del settore pubblico allargato finalizzati a specifica spesa per € 32.781,27 di seguito dettagliati:

Importi gestione 2023	
Decreto legislativo n. 1/2018- interventi di protezione civile eventi meteorologici del 2/3.10.2020" concessione contributo	1.935,00 €
Contributo Ministero Interno progetto "Scuole sicure 2022/2023" ripartiz. fondo sicurezza urbana ex art 35-quater D.L. 113/2018 (L. 132/2018)	345,82 €
Fondo di solidarietà comunale 2023 "potenziamento" trasporto alunni disabili art. 1 c.174 L. 234/2021 (acc.325-2023)	10.436,23 €
Decreto Ministero Turismo prot. 45.618/2022 Beni Unesco "Siti palafitticoli preistorici delle Alpi"	13.426,61 €
Trasferimenti ex art. 1 c. 350 L. 234/2021- per patrimonio bibliografico	1.999,15 €
Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità» L.15/2022 art. 5 bis c. 1,2	4.638,46 €
Totale fondi vincolati al 31.12.2023	32.781,27 €

Con determinazione n. 41/2024 il servizio finanziario ha ricostituito i fondi vincolati di cassa confluiti nell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2023 secondo la formulazione più restrittiva indicata dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti con sentenza n. 17/2023, per un ammontare di € 969.323,67 costituito dalle seguenti voci:

tipologia entrata	stanziamento 2024
Imposta soggiorno	156.371,35
Sanzioni codice della strada art. 208	-
Sanzioni codice della strada art.142	-
Aree di sosta a pagamento	87.431,99
Proventi alienazione beni 10%	141.253,18
Alien. diritti reali su immobili PEEP	300.467,05
sanzioni condono edilizio	144.085,24
permessi da costruire e sanz. DPR 381	139.714,86
	969.323,67

f.2) Movimentazioni Anticipazione di Tesoreria

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria nell'anno, disponendo di un adeguato fondo di cassa.

g) Diritti reali di godimento

I diritti di godimento si riferiscono a servitù di passaggio reti del servizio idrico integrato.

h-i) Enti e organismi strumentali e Società partecipate

La normativa prevede che la relazione al rendiconto integri le informazioni circa le società partecipate e gli organismi strumentali, con indicazione del luogo di pubblicazione dei rendiconti e bilanci d'esercizio sul sito internet comunale (All. S agli atti depositati del Rendiconto 2023).

Il Comune detiene le seguenti partecipazioni:

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA		
PARTECIPAZIONI DIRETTE		
Società partecipate		
Ragione sociale	Missione svolta (art. 11 ter c. 3 D.lgs. 118/2011)	Quota partecipazione a 31.12.22
Acqua Novara.Vco S.p.A.	h- Sviluppo sostenibile e Tutela territorio e ambiente – idrico integrato	2,9268
Distretto Turistico dei Laghi S.C.R.L.	f - Turismo	12,29
Enti strumentali partecipati		
Consorzio Area Vasta Medio Novarese (CMN) art. 35 L. 448/2001 - L.R. 1/2018	h- Sviluppo sostenibile e Tutela territorio e ambiente – rifiuti	9,51
Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi *	f - Turismo	2,94
Consorzio Istituto Storico della Resistenza (...) "Pietro Fornara	d - tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1,66
PARTECIPAZIONI INDIRETTE		
Medio Novarese Ambiente S.p.A. tramite Consorzio Area Vasta medio Novarese (CMN)	h- Sviluppo sostenibile e Tutela territorio e ambiente – rifiuti	9,51

Il valore delle partecipazioni comunali valutate con il metodo del patrimonio netto ha subito le seguenti variazioni nell'esercizio 2023, sulla base dell'ultimo bilancio societario disponibile (bilancio anno 2022).

Si precisa che tutte gli enti e società hanno chiuso l'esercizio finanziario 2022 con risultato positivo di esercizio. Il decremento del valore della partecipazione nel consorzio "Istituto Storico della Resistenza" è determinato dalla disponibilità a partire dal solo esercizio finanziario 2022 di Stato Patrimoniale del Consorzio, idoneo a consentire la precisa valutazione della partecipazione.

Società partecipate		
Distretto Turistico dei laghi S.C.R.L.		70.832,85
Acqua Novara VCO		174.331,71
altri Enti ed Organismi soggetti partecipati		
Consorzio Istituto Storico della Resistenza (...)		-1.251,23
Consorzio Case Vacanze		50,62
Consorzio Area Vasta Medio Novarese		52,78
		-1.147,83

Di esse, risultavano inseriti nell'area di consolidamento data del 31.12.2022 (DGC n. 80/2023) i soggetti seguenti:

<i>Organismo partecipato</i>	<i>Quota % di partecipazione posseduta al 31.12.22</i>	<i>Metodo consolidamento</i>
Società partecipate		
Acqua Novara.Vco S.p.A.	2,9268	Proporzionale
Enti strumentali partecipati		
Consorzio Gestione rifiuti medio Novarese (CMN)	9,51	Proporzionale
Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi	2,94	Proporzionale
PARTECIPAZIONI INDIRETTE		
Medio Novarese Ambiente S.p.A.	9,51 tramite Consorzio Gestione rifiuti medio Novarese (CMN)	Proporzionale

j) esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con enti strumentali e società partecipate.

In applicazione dell' art. 11 c. 6 lett. j) D. Lgs. 118/2011, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. Gli esiti sono contenuti nell'allegato X i del Rendiconto 2023.

k) Strumenti finanziari derivati

Il Comune non ha attivato contratti relativi a **strumenti finanziari derivati** previsti dall'art. 1 comma 3 del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria di cui al D.Lgs n. 58/1998, né ha emesso **titoli obbligazionari** o altre passività (art. 62 della legge n. 133/2008) e pertanto non viene predisposta la nota informativa da allegare al bilancio ai sensi dell'art. 3 della legge n. 203/2008 (finanziaria 2009)

l) Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente

Le **garanzie** prestata **a favore di terzi** riguardano polizze fideiussorie richieste dal Ministero dell'Interno per contributi assegnati, e risultano sottoscritte con il Tesoriere Comunale – Banca Popolare di Sondrio.

m) Elenco descrittivo del patrimonio immobiliare dell'Ente al 31.12.2023

Di seguito l'elenco della situazione gestionale degli immobili dell'Ente alla data del 31.12.2023:

Denominazione del bene	Indirizzo	N.ro civico	Tipologia del bene	Utilizzo Bene Immobile	Finalità	Natura giuridica bene
Campo sportivo	via monte nero	47	Impianto sportivo	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento	Patrimonio indisponibile
Caserma Carabinieri	viale baracca	35	Caserma	Dato in uso a titolo oneroso ad altra Amministrazione Pubblica		Patrimonio disponibile
Caserma Vigili del Fuoco	Via Petrarca	snc	Caserma	Dato in uso a titolo oneroso ad altra Amministrazione Pubblica		Patrimonio disponibile
Centro Incontro	Via San Carlo	snc	Carcere, prigione, penitenziario, riformatorio e assimilabili	Utilizzato direttamente	Attività amministrativa/uffici pubblici	Patrimonio indisponibile
Sede CAI	P.le Vittime di Bologna	2	Magazzino e locali di deposito	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività amministrativa/uffici pubblici	Patrimonio disponibile
Piattaforma ecologica	Via Milano	snc	Magazzino e locali di deposito	Utilizzato direttamente	Attività amministrativa/uffici pubblici	Patrimonio indisponibile
magazzino operai	via v. veneto	71	Magazzino e locali di deposito	Utilizzato direttamente	Attività amministrativa/uffici pubblici	Patrimonio indisponibile
Cabina ENEL	Vie diverse	snc	Magazzino e locali di deposito	Dato in uso a titolo gratuito a privato	CABINA ENEL	Patrimonio disponibile
CASA DEZZA	via san carlo	1	Abitazione/Sede AVIS	Dato in uso a titolo oneroso a privato ed AVIS	Edilizia libera	Patrimonio disponibile
ex macello	via trieste	10	Abitazione/Locali di deposito	Utilizzati direttamente NUOVO MUSEO DI ARTE CONTEMPORANEA	Edilizia libera	Patrimonio indisponibile
Scuola Elementare	via piave	43	Edificio scolastico	Utilizzato direttamente	Attività didattica	Patrimonio indisponibile
lavatoio	Via ai Boschi	snc	Magazzino e locali di deposito	Non utilizzato		Patrimonio indisponibile
magazzino operai	via monte rosa	23/a	Magazzino e locali di deposito	Utilizzato direttamente	Attività amministrativa/uffici pubblici	Patrimonio indisponibile
Nautica	Piazza Gorizia	snc	Impianto sportivo	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Attività turistica	Patrimonio indisponibile
Ufficio turistico	LARGO VIDALE	snc	Ufficio strutturato ed assimilabili	Utilizzato direttamente/dato in uso gratuito ad Associazione	Attività turistica	Patrimonio indisponibile
Asilo Nido	Via Mottarone	23	Edificio scolastico	Utilizzato direttamente	Attività didattica	Patrimonio indisponibile
cabina fognatura	Via Marconi	snc	Magazzino e locali di deposito	Utilizzato direttamente	Attività amministrativa/uffici pubblici	Patrimonio indisponibile
Sede Amministrativa ASL	Viale Berrini	2	Edificio scolastico	Dato in uso a titolo gratuito ad altra Amministrazione Pubblica		Patrimonio disponibile
Centro ragazzi disabili	corso liberazione	64	Carcere, prigione, penitenziario, riformatorio e assimilabili	Utilizzato direttamente	Servizi assistenza socio- sanitaria (non residenziali)	Patrimonio indisponibile
ex peso pubblico	piazza n. sauro	3	Magazzino e locali di deposito	Non utilizzato		Patrimonio disponibile
ex scuola elementare	Via Soardi	snc	Edificio scolastico	Dato in uso a titolo gratuito a privato	in uso ad Associazioni	Patrimonio disponibile
ex scuola elementare	Via Baglioni	snc	Edificio scolastico	Dato in uso a titolo gratuito a privato	in uso ad Associazioni	Patrimonio disponibile
Dopo di Noi	Via XX Settembre	29	Abitazione	Utilizzato direttamente dal 2019	Servizi Sociali	Patrimonio indisponibile
Scuola Materna	via xxiv maggio	41	Edificio scolastico	Utilizzato direttamente	Attività didattica	Patrimonio indisponibile
Stazione di pompaggio gas	Via Cadorna	snc	Magazzino e locali di deposito	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Stazione di pompaggio gas	Patrimonio indisponibile
Scuola Media	via monte rosa	36	Edificio scolastico	Utilizzato direttamente	Attività didattica	Patrimonio indisponibile
Palazzo Comunale	via san carlo	2	Castello, palazzo storico	Utilizzato direttamente	Attività amministrativa/uffici pubblici	Patrimonio indisponibile

Denominazione del bene	Indirizzo	N.ro civico	Tipologia del bene	Utilizzo Bene Immobiliare	Finalità	Natura giuridica bene
ossario Beolchi	Via San Carlo	snc	Castello, palazzo storico	Non utilizzato		Patrimonio indisponibile
Palazzetto dello Sport	P.le Vittime di Bologna	snc	Impianto sportivo	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento	Patrimonio indisponibile
Scuole	Via Battisti	snc	Edificio scolastico	Utilizzato direttamente	Attività didattica	Patrimonio indisponibile
Museo	Piazza San Graziano	snc	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	Utilizzato direttamente	Attività artistica e culturale	Patrimonio indisponibile
Scuola Elementare	Via F.lli Bandiera	snc	Edificio scolastico	Utilizzato direttamente	Attività didattica	Patrimonio indisponibile
Scuola Elementare	via dante alighieri	56	Edificio scolastico	Utilizzato direttamente	Attività didattica	Patrimonio indisponibile
campi tennis	P.le Vittime di Bologna	snc	Impianto sportivo	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento	Patrimonio indisponibile
Sede AIB	Via Alessandro Volta	snc	Magazzino e locali di deposito	Dato in uso a titolo gratuito a Associazione	Protezione Civile	Patrimonio indisponibile
Alloggi Edilizia Sociale	vicolo del mulino	4	n.7 Alloggi	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Edilizia residenziale pubblica	Patrimonio indisponibile
Alloggi Edilizia Agevolata	vicolo del mulino	23	n. 4 alloggi	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Edilizia agevolata	Patrimonio disponibile
Alloggi Edilizia Agevolata	via pertossi	35	n. 3 alloggi	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Edilizia agevolata	Patrimonio disponibile
Alloggio	via v. veneto	28	n. 1 alloggio	Dato in uso a titolo oneroso a privato/Libero	Edilizia libera	Patrimonio disponibile
Alloggi	via g. cadorna	38	n. 6 alloggi	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Edilizia agevolata	Patrimonio disponibile
Locali concessi in affitto	via xx settembre	36	Ufficio strutturato ed assimilabili	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Attività didattica	Patrimonio disponibile
Pozzo acquedotto	via don minzoni Dormelletto (NO)	12	Magazzino e locali di deposito	Dato in uso a titolo gratuito a privato	POZZO ACQUEDOTTO	Patrimonio indisponibile
Casa di riposo ²	Via Mottarone	snc	Struttura residenziale collettiva	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Servizi assistenza socio-sanitaria (non residenziali)	Patrimonio indisponibile
Palazzetto dello Sport	Via Nino Bixio	snc	Impianto sportivo	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento	Patrimonio indisponibile
ex asilo Dagnente	Via Soardi	snc	Edificio scolastico	Non utilizzato		Patrimonio disponibile
BIBLIOTECA	VIA BATTISTI	snc	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	Utilizzato direttamente	Attività artistica e culturale	Patrimonio indisponibile

Gli immobili non utilizzati direttamente dall'Ente producono la seguente redditività:

Fitti attivi

Denominazione del bene	Indirizzo e N.ro civico	Tipo bene	Foglio	Numero particella	Subalterno	Canone	Note
Caserma Carabinieri	viale baracca 35	Unità Immobiliare	24	96	1-2-5-6-7-8-9-11-12-13	€ 31.707,56	Caserma Carabinieri
Caserma Vigili del Fuoco	Via Petrarca snc	Unità Immobiliare	27	25	3	€ 13.498,90	Caserma Vigili del Fuoco
Casa Dezza	via san carlo 1	Unità Immobiliare	19	19	15	€ 4.545,53	Alloggio
Casa Dezza	via san carlo 1	Unità Immobiliare	19	19	13 e 16	€ 11.405,54	Alloggi locati ad AVIS
Ex Osteria 40 - Alloggi Edilizia Sociale	vicolo del mulino 2/4	Unità Immobiliare	21	114	14-15-16-17-18-19-20-22	€ 6.600,00	n. 8 alloggi di Edilizia Sociale
Alloggi Edilizia Agevolata	vicolo del mulino 23	Unità Immobiliare	21	166	2-3-4-5	€ 7.799,00	N. 4 alloggi di Edilizia Agevolata
Alloggi Edilizia Agevolata	via pertossi 35	Unità Immobiliare	21	59	9-10	€ 7.342,20	n.3 alloggi di Edilizia Agevolata,

Alloggi	Via v. veneto 28	Unità Immobiliare	13	220	89	€ 2.400,00	n. 1 alloggio occupato
Alloggi Edilizia Agevolata	via g. cadorna 38	Unità Immobiliare	30	65	2-3-4-5-6-7-8	€ 5.719,97	n. 6 alloggi di Edilizia Agevolata, di cui solo 2 attualmente occupati
ex Pretura	via xx settembre 36	Unità Immobiliare	17	317	2-3	€ 45.612,81	*Affitto ad uso non residenziale (Enaip)
Centro Sportivo	via monte nero 47	Unità Immobiliare	27	788		€ 28.255,34	N. 2 Antenne di telefonia mobile-CELLNEX (ex WIND- ex Galata)

- **Immobili concessi a terzi a titolo oneroso**

P.zza Gorizia, 1	Contratto di concessione per il complesso immobiliare NAUTICA
Cortile Scuola Nicotera	n. 15 posti auto GESTITI DAL COMANDO PL
P.le Vittime di Bologna	Contratto di concessione terreno

- **Immobili disponibili**

Denominazione del bene	Indirizzo e N.ro civico	Tipo bene	Note
Alloggi Edilizia Agevolata	vicolo del mulino 4	Unità Immobiliare	n. 1 alloggio di Edilizia Agevolata (nelle more di trasferimento del vincolo di edilizia sociale)
Alloggi	via g. cadorna 38	Unità Immobiliare	n. 4 alloggi

Relativamente agli immobili disponibili si precisa che:
gli immobili da 11 a 13 sono inseriti nel Piano di alienazione del DUP 2024-2026

FABBRICATI DA ALIENARE											
SCHEDA	UBICAZIONE	DEST.	INTER. CULT.	INDICAZ. CATAST.	CLASS.	ALIEN.	VALORE INDICATIVO	NOTE	2024	2025	2026
1F	Via San Carlo,1	Res.	Immobile che non riveste interesse culturale	Foglio 19 Particella 19 sub.15	Patrimonio disponibile	SI	€ 173.175,05	L'alloggio attualmente è occupato da inquilino	€ 173.175,05	€ 0,00	€ 0,00
2F	Appartamento in via Cadorna,38 piano terra	Res.	Immobile che non riveste interesse culturale	Foglio 30 mappale 65 sub.3	Patrimonio disponibile	SI	112,185,39	L'alloggio attualmente è occupato da inquilino	112,185,39	€ 0,00	€ 0,00
2F	Appartamento in via Cadorna,38 piano terra	Res.	Immobile che non riveste interesse culturale	Foglio 30 mappale 65 sub.4	Patrimonio disponibile	SI	€ 68.911,20	L'alloggio attualmente è occupato da inquilino	€ 68.911,20	€ 0,00	€ 0,00
2F	Appartamento in via Cadorna,38 piano terra	Res.	Immobile che non riveste interesse culturale	Foglio 30 mappale 65 sub.5	Patrimonio disponibile	SI	€ 56.649,55	L'alloggio è vuoto	€ 56.649,55	€ 0,00	€ 0,00
2F	Appartamento in via Cadorna,38 piano primo	Res.	Immobile che non riveste interesse culturale	Foglio 30 mappale 65 sub.6	Patrimonio disponibile	SI	€ 127.040,63	L'alloggio è vuoto	€ 127.040,63	€ 0,00	€ 0,00
2F	Appartamento in via Cadorna,38 piano primo	Res.	Immobile che non riveste interesse culturale	Foglio 30 mappale 65 sub.7	Patrimonio disponibile	SI	€ 73.890,72	L'alloggio è vuoto	€ 73.890,72	€ 0,00	€ 0,00
2F	Appartamento in via Cadorna,38 piano primo	Res.	Immobile che non riveste interesse culturale	Foglio 30 mappale 65 sub.8	Patrimonio disponibile	SI	€ 79.488,00	L'alloggio attualmente è occupato da inquilino	€ 79.488,00	€ 0,00	€ 0,00
3F	Cabina Enel in via xx settembre	Locale tecnico	In attesa di valutazione	Immobile non censito al NCEU	Patrimonio disponibile	SI	€ 10.365,00	Il locale è vuoto	€ 10.365,00	€ 0,00	€ 0,00
									€ 701.705,54	€ 0,00	€ 0,00

Aree concesse in diritto di superficie

- Piazzale Vittime di Bologna – Immobile Piscina
- Piazzale Vittime di Bologna - Sede CAI
- Via Mottarone – Fondazione Casa di Riposo Arona
- Aree Residenziali PEEP – Via Monte Nero
- Aree Residenziali PEEP – Via XXIV Maggio
- Aree Residenziali PEEP – Via Cadorna

Beni in comodato d'uso

- RETE ACQUEDOTTISTICA (rete di distribuzione, cabine, pozzi e torri) – comodato ad Acque Novara V.C.O.
- IMMOBILE VIALE BERRINI – comodato ad ASL
- Terreno – comodato a Consorzio Medio Novarese per realizzazione piattaforma ecologica

n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 del Codice Civile

"Contenuto della nota integrativa allo Stato patrimoniale ed al Conto Economico"

Si dà conto delle informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice. Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

n.1) criteri applicati nella valutazione delle voci, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

Nella valutazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati applicati i criteri prescritto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (all.4.3 D. Lgs. 118/2011).

n.2) movimenti delle immobilizzazioni

E' richiesta specificando per ciascuna voce la specificazione di: costo; precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; acquisizioni, spostamenti da una ad altra voce, alienazioni avvenuti nell'esercizio; rivalutazioni, ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Di seguito si ripropone uno schema di sintesi delle classi patrimoniali alla luce della classificazione del piano dei conti integrato – ripartizione patrimoniale al fine di evidenziare le diverse variazioni intercorse tra le poste valorizzate al 31 dicembre 2022 e quanto presente al 31 dicembre 2023.

La tabella costituisce estratto dei dati di inventario alla data 31.12.2023. Le differenze rispetto ai valori inseriti nello Stato Patrimoniali si riferiscono a beni consegnati/prestazioni effettuate relativamente alle quali non sono state ultimate le procedure di spesa (liquidazioni e pagamento) e che non risultano ancora pertanto registrate in inventario.

Stato Patrimoniale	Iniziale	Acquisti	Alienazioni/Imm. Chiuse	Altre Cause/Imm. Chiuse	Quota d'Amm	Finale
1.2.1.01.01.01.001 - Costi di impianto e di ampliamento [A B I 1 1]	0	5.000,00	0	0		5.000,00
relativo Fondo Ammortamento	0		0		583,33	583,33
1.2.1.03.03.01.001 - Opere dell'ingegno e Diritti d'autore [A B I 3 1]	381.955,01	127.712,57	4.758,00	0		504.909,58
2.2.3.02.04.01.001 - Fondo ammortamento opere dell'ingegno e diritti d'autore	234.588,16		4.758,00		61.191,90	291.022,06
1.2.1.03.07.01.001 - Acquisto software [A B I 3 1]	16.491,99	28.426,75	0	0		44.918,74
2.2.3.02.02.01.001 - Fondo ammortamento software	12.630,55		0		7.257,51	19.888,06
1.2.1.04.01.01.001 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili [A B I 4 1]	63.852,67	0	0	0		63.852,67
relativo Fondo Ammortamento	57.533,29		0		244	57.777,29
1.2.1.06.02.01.001 - Software [A B I 6 1]	169.793,38	7.923,90	3.517,20	0		174.200,08
relativo Fondo Ammortamento	146.642,86		3.517,20		8.061,39	151.187,05
1.2.1.06.99.01.001 - Altre opere immateriali [A B I 6 1]	2.055.520,02	94.842,42	56.687,84	293.269,00		2.386.943,60
relativo Fondo Ammortamento	1.167.951,05		56.687,84		364.046,76	1.475.309,97
1.2.1.07.01.01.001 - Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi [A B I 6 1]	1.259.428,34	91.703,91	0	0		1.351.132,25
relativo Fondo Ammortamento	375.794,95		0		41.836,69	417.631,64
1.2.1.07.01.01.999 - Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi [A B I 6 1]	506.463,48	96.920,80	45.664,86	371.673,23		929.392,65
relativo Fondo Ammortamento	158.844,05		45.664,86		99.758,86	212.938,05
1.2.1.99.01.01.001 - Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c. [A B I 9 1]	1.602.671,79	174.492,03	672.397,78	0		1.104.766,04
2.2.3.02.99.99.999 - Fondo ammortamento di altri beni immateriali diversi	1.120.370,02		672.397,78		145.514,02	593.486,26
1.2.2.01.01.01.001 - Infrastrutture demaniali [A B II 1 1.3]	16.924.715,49	513.031,32	0	0		17.437.746,81
relativo Fondo Ammortamento	4.384.331,80		0		520.289,80	4.904.621,60
1.2.2.01.02.01.001 - Altri beni immobili demaniali [A B II 1 1.2]	2.904.819,18	3.603,62	0	117.661,06		3.026.083,86
relativo Fondo Ammortamento	743.943,11		0		62.068,97	806.012,08
1.2.2.01.03.01.001 - Terreni demaniali [A B II 1 1.1]	14.785,20	0	0	0		14.785,20

1.2.2.01.99.01.001 - Altri beni demaniali [A B III 1 1.9]	11.636,11	0	0	0	11.636,11
relativo Fondo Ammortamento	2.753,48		0	349,08	3.102,56
1.2.2.02.01.01.001 - Mezzi di trasporto stradali [A B III 2 2.5]	82.074,30	4.499,80	0	0	86.574,10
2.2.3.01.01.01.001 - Fondo ammortamento mezzi di trasporto stradale	80.616,70		0	821,44	81.438,14
1.2.2.02.01.99.999 - Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c. [A B III 2 2.5]	326.013,97	11.968,20	13.706,00	0	324.276,17
2.2.3.01.01.01.999 - Fondo ammortamento altri mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	263.265,92		13.706,00	15.144,37	264.704,29
1.2.2.02.03.01.001 - Mobili e arredi per ufficio [A B III 2 2.7]	274.861,36	2.092,00	1.884,92	0	275.068,44
2.2.3.01.03.01.001 - Fondo ammortamento mobili e arredi per ufficio	265.626,65		1.884,92	1.946,01	265.687,74
1.2.2.02.03.02.001 - Mobili e arredi per alloggi e pertinenze [A B III 2 2.7]	1.159,00	0	0	0	1.159,00
2.2.3.01.03.01.002 - Fondo ammortamento mobili e arredi per alloggi e pertinenze	1.159,00		0	0	1.159,00
1.2.2.02.03.99.001 - Mobili e arredi n.a.c. [A B III 2 2.7]	343.121,44	2.591,65	744	0	344.969,09
2.2.3.01.03.01.999 - Fondo ammortamento mobili e arredi n.a.c.	249.987,87		744	20.781,38	270.025,25
1.2.2.02.04.01.001 - Macchinari [A B III 2 2.3]	154.267,64	4.786,06	6.101,99	0	152.951,71
2.2.3.01.04.01.001 - Fondo ammortamento macchinari	128.803,45		5.744,63	12.663,93	135.722,75
1.2.2.02.04.99.001 - Impianti [A B III 2 2.3]	488.737,61	7.750,40	0	0	496.488,01
2.2.3.01.04.01.002 - Fondo ammortamento impianti	444.275,41		0	7.070,72	451.346,13
1.2.2.02.05.02.001 - Attrezzature sanitarie [A B III 2 2.4]	0	1.830,00	0	0	1.830,00
2.2.3.01.05.01.002 - Fondo ammortamento attrezzature sanitarie	0		0	68,63	68,63
1.2.2.02.05.99.999 - Attrezzature n.a.c. [A B III 2 2.4]	939.394,58	123.405,87	15.799,72	0	1.047.000,73
2.2.3.01.05.01.999 - Fondo ammortamento attrezzature n.a.c.	641.896,13		4.165,61	83.508,34	721.238,86
1.2.2.02.06.01.001 - Macchine per ufficio [A B III 2 2.6]	27.479,60	0	0	0	27.479,60
2.2.3.01.06.01.001 - Fondo ammortamento macchine per ufficio	15.569,90		0	2.799,64	18.369,54
1.2.2.02.07.01.001 - Server [A B III 2 2.6]	73.272,27	12.923,46	0	0	86.195,73
2.2.3.01.07.01.001 - Fondo ammortamento server	59.756,70		0	6.744,26	66.500,96
1.2.2.02.07.02.001 - Postazioni di lavoro [A B III 2 2.6]	108.714,22	2.558,34	0	0	111.272,56
2.2.3.01.07.01.002 - Fondo ammortamento postazioni di lavoro	83.466,52		0	14.868,31	98.334,83
1.2.2.02.07.03.001 - Periferiche [A B III 2 2.6]	29.514,60	0	0	0	29.514,60
2.2.3.01.07.01.003 - Fondo ammortamento periferiche	25.334,58		0	2.568,26	27.902,84
1.2.2.02.07.04.001 - Apparati di telecomunicazione [A B III 2 2.6]	230.937,93	0	0	0	230.937,93
2.2.3.01.07.01.004 - Fondo ammortamento apparati di telecomunicazione	184.841,60		0	18.360,63	203.202,23
1.2.2.02.07.05.001 - Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile [A B III 2 2.6]	1.583,00	0	0	0	1.583,00
2.2.3.01.07.01.005 - Fondo ammortamento tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	1.583,00		0	0	1.583,00
1.2.2.02.07.99.999 - Hardware n.a.c. [A B III 2 2.6]	30.120,66	16.438,72	0	0	46.559,38
2.2.3.01.07.01.999 - Fondo ammortamento hardware n.a.c.	26.450,19		0	4.665,27	31.115,46
1.2.2.02.08.01.001 - Armi leggere ad uso civile e per ordine pubblico e sicurezza [A B III 2 2.99]	538,02	0	0	0	538,02
2.2.3.01.08.01.001 - Fondo ammortamento armi leggere ad uso civile e per ordine pubblico e sicurezza	538,02		0	0	538,02
1.2.2.02.09.01.001 - Fabbricati ad uso abitativo [A B III 2 2.2]	1.003.833,34	0	0	0	1.003.833,34
2.2.3.01.09.01.001 - Fondo ammortamento di Fabbricati ad uso abitativo	371.620,20		0	20.076,66	391.696,86
1.2.2.02.09.02.001 - Fabbricati ad uso commerciale [A B III 2 2.2]	11.531.651,03	31.291,22	0	-140.729,66	11.422.212,59
2.2.3.01.09.01.002 - Fondi ammortamento di Fabbricati ad uso commerciale	5.620.258,73		0	-2.814,59	5.844.722,09
1.2.2.02.09.03.001 - Fabbricati ad uso scolastico [A B III 2 2.2]	10.438.945,99	10.868,76	0	-617.699,21	9.832.115,54
2.2.3.01.09.01.003 - Fondi ammortamento di Fabbricati ad uso scolastico	4.694.147,72		0	-19.496,91	4.868.505,71
1.2.2.02.09.09.001 - Infrastrutture telematiche [A B III 2 2.8]	118.630,09	26.723,59	0	0	145.353,68
2.2.3.01.09.01.008 - Fondi ammortamento di Infrastrutture telematiche	53.202,44		0	14.980,77	68.183,21
1.2.2.02.09.10.001 - Infrastrutture idrauliche [A B III 2 2.8]	50.711,85	52.000,00	0	0	102.711,85
2.2.3.01.09.01.009 - Fondi ammortamento di Infrastrutture idrauliche	17.114,38		0	2.734,69	19.849,07

1.2.2.02.09.11.001 - Infrastrutture portuali e aeroportuali [A B III 2 2.8]	3.699.390,06	112.029,41	0	0	3.811.419,47
2.2.3.01.09.01.010 - Fondi ammortamento di Infrastrutture portuali e aeroportuali	1.217.501,70		0	116.583,17	1.334.084,87
1.2.2.02.09.14.001 - Opere per la sistemazione del suolo [A B III 2 2.99]	797.362,02	0	0	0	797.362,02
2.2.3.01.09.01.013 - Fondi ammortamento di Opere per la sistemazione del suolo	98.298,03		0	23.920,87	122.218,90
1.2.2.02.09.16.001 - Impianti sportivi [A B III 2 2.2]	7.735.250,24	79.964,11	0	0	7.815.214,35
2.2.3.01.09.01.015 - Fondi ammortamento di Impianti sportivi	3.350.206,55		0	233.057,06	3.583.263,61
1.2.2.02.09.17.001 - Fabbricati destinati ad asili nido [A B III 2 2.2]	1.144.965,86	0	0	0	1.144.965,86
2.2.3.01.09.01.016 - Fondi ammortamento di Fabbricati destinati ad asili nido	631.723,55		0	21.453,40	653.176,95
1.2.2.02.09.18.001 - Musei, teatri e biblioteche [A B III 2 2.2]	2.690.688,74	0	0	0	2.690.688,74
2.2.3.01.09.01.017 - Fondi ammortamento di Musei, teatri e biblioteche	877.307,34		0	53.813,77	931.121,11
1.2.2.02.09.19.001 - Fabbricati ad uso strumentale [A B III 2 2.2]	4.299.582,25	114.539,54	0	920.606,05	5.334.727,84
2.2.3.01.09.01.018 - Fondi ammortamento fabbricati ad uso strumentale	2.357.298,40		0	22.311,50	2.508.353,37
1.2.2.02.09.99.999 - Beni immobili n.a.c. [A B III 2 2.2]	3.706.648,01	18.271,20	0	0	3.724.919,21
2.2.3.01.09.01.999 - Fondi ammortamento di Beni immobili n.a.c.	1.962.270,41		0	85.757,02	2.048.027,43
1.2.2.02.10.04.001 - Opere destinate al culto di valore culturale, storico ed artistico [A B III 2 2.2]	180.687,31	0	0	0	180.687,31
1.2.2.02.10.06.001 - Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico [A B III 2 2.99]	51.561,89	0	0	0	51.561,89
1.2.2.02.10.99.999 - Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c. [A B III 2 2.99]	42.188,27	0	0	0	42.188,27
1.2.2.02.11.01.001 - Oggetti di valore [A B III 2 2.99]	361.049,10	0	0	0	361.049,10
relativo Fondo Ammortamento	42.143,97		0	0	42.143,97
1.2.2.02.12.02.001 - Strumenti musicali [A B III 2 2.99]	0	1.430,00	1.430,00	0	0
1.2.2.02.12.99.999 - Altri beni materiali diversi [A B III 2 2.99]	505.074,65	220.455,40	0	0	725.530,05
2.2.3.01.99.01.999 - Fondo ammortamento di altri beni materiali diversi	441.342,59		0	29.499,54	470.842,13
1.2.2.02.13.01.001 - Terreni agricoli [A B III 2 2.1]	367.917,97	0	0	0	367.917,97
1.2.2.02.13.99.999 - Altri terreni n.a.c. [A B III 2 2.1]	771.254,16	0	0	0	771.254,16
1.2.2.04.02.01.001 - Immobilizzazioni materiali in costruzione [A B III 3]	1.488.603,49	3.623.593,39	944.780,47	0	4.167.416,41
1.2.2.05.09.10.001 - Infrastrutture stradali acquisite mediante operazioni di leasing finanziario [A B III 2 2.8]	1.076.996,61	0	0	0	1.076.996,61
relativo Fondo Ammortamento	226.169,30		0	32.309,90	258.479,20

n.3) composizione delle voci: «costi di impianto e di ampliamento» e: «costi di sviluppo» nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento

Fattispecie non presente

n.3-bis) misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali, facendo a tal fine esplicito riferimento al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato, segnalando altresì le differenze rispetto a quelle operate negli esercizi precedenti ed evidenziando la loro influenza sui risultati economici dell'esercizio

La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali, è dovuto, oltre a quanto esplicitato al punto 2 all'accantonamento al fondo ammortamento di competenza dell'esercizio quale utilità consumata del bene oggetto di riduzione di valore;

In presenza di modalità di finanziamento di entrate specifiche o specificatamente accertate nell'esercizio di bilancio, le stesse sono state riscontate per consentirne il successivo ammortamento secondo le percentuali di ammortamento dell'immobilizzazione e ridurre l'incidenza del deperimento del patrimonio sul risultato di esercizio

n.4) le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo; in particolare, per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, la formazione e le utilizzazioni.

Il patrimonio netto finale di € **47.465.387,36** è espressione della consistenza patrimoniale netta dell'Ente e rappresenta la sua capacità di autofinanziamento.

Il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale dispone che deve essere articolato nelle seguenti poste:

- a) Fondo di dotazione, rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente
- b) Riserve, costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione;
- c) Risultati economici positivi o negativi di esercizio

L'andamento del patrimonio netto dell'ente è riassunto nella tabella seguente, con modifica dell'entità delle riserve da costruire secondo l'indirizzo formulato da Ministero Economie Finanze con Decreto Ministeriale del 1° Settembre 2021 in relazione alle modifiche all'Allegato 4/3 -Principio contabile applicato.

A) PATRIMONIO NETTO	Stato patrimoniale 31/12/2022	Valori al 01/01/2023	Variazioni per incrementi e variazioni altre cause anno 2023	Stato patrimoniale 31/12/2023
I - Fondo di dotazione	4.289.340,90			4.289.340,90
II - Riserve				-
da capitale	-		554.494,90	554.494,90
c) da permessi di costruire	836.405,80			836.405,80
d) riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	35.722.117,76	-	180.769,32	35.541.348,44
e) altre riserve indisponibili	3.878.153,65		183.342,18	4.061.495,83
a) da risultato economico esercizi precedenti	2.004.765,74	386.229,01		2.390.994,75
III - Risultato Economico dell'esercizio	386.229,01	386.229,01	- 208.693,26	- 208.693,26
Totale	47.117.012,86	-	348.374,50	47.465.387,36

La voce «**altri fondi**» dello stato patrimoniale ha avuto il seguente andamento:

	31/12/2022	utilizzi/rimozione vincolo	incrementi	31/12/2023
Fondo rischi contrattuali	151.578,98	72.559,98	16.550,76	95.569,76
Fondo morosità Colpevole L.R. 3/2010 in verifica istruttoria con ATC	-	- 72.559,98	74.193,87	146.753,85
Fondo accordi bonari	9.549,61	9.549,61		-
F.do arretrati contratto personale non dirigenziale	38.697,00	13.623,00	29.568,00	54.642,00
F.do arretrati contratto personale dirigenziale	26.023,00	-	8.607,00	34.630,00
Fondo indennità fine mandato	6.994,99	6.994,99		-
F.do x innovazione ex art. 113 c. 3 D.Lgs.50/2016	38.131,62		5.129,00	43.260,62
f.do sentenza corte costituzionale n. 209/22 IMU	56.736,94	56.736,94	14.164,94	14.164,94
Fondo soccombenza ricorsi Polizia Locale			30.000,00	30.000,00
Fondo contenzioso	101.526,00	67.020,00	44.132,00	78.638,00
	429.238,14	153.924,54	222.345,57	497.659,17

In considerazione del valore raggiunto, le somme richieste da ATC a titolo di “**Morosità colpevole L.R. 3/2010**” è stata esclusa dal generico fondo rischi contrattuali” e valorizzata con voce specifica. Relativamente a tale voce si precisa che il fondo si aggiunge al debito impegnato alla data del 31.12.2023 al programma 12.06.1 pari a €169.451,13, per complessivi 316.204,98. ATC nel mese di marzo 2024 (prot. 10796-11756/2024) ha aggiornato a proprio favore ulteriormente le somme spettanti. L'ufficio patrimonio e i servizi sociali comunali stanno effettuando approfondimenti per quantificare in maniera certa e prevista il debito effettivo del comune.

Relativamente al fondo contenzioso legale, i decrementi si riferiscono prevalentemente allo stralcio per decorrenza dei termini per la richiesta di recupero della fideiussione contratto “AIPA s.p.a.”.

Gli incrementi richiesti dal Segretario Generale sono puntualmente dettagliati nella relazione prot. 8242/2024, allegato parte integrante della presente relazione.

n.5) elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate.

Si vedano le sezioni h), i) j) della presente Relazione.

Le partecipazioni sono iscritte nello Stato Patrimoniale secondo il criterio del Patrimonio netto dell'Ente/Società partecipato alla data del 31.12 dell'esercizio finanziario antecedente a quello cui il Rendiconto si riferisce, in considerazione della discrasia temporale esistente tra il periodo di approvazione dei bilanci da parte del Comune e da parte delle partecipate. Relativamente alla partecipazione al Distretto turistico, il valore della partecipazione secondo il criterio del PN al 31.12.2022. il valore della partecipazione risulta incrementando in considerazione della sottoscrizione dell'aumento di capitale effettuato nel 2022.

n.6) ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

I crediti di durata residua superiore a cinque anni si riferiscono:

- ai ruoli coattivi di inerenti le diverse entrate tributarie e alcuni servizi a domanda individuale per i quali è prevista da legge nazionale una rateizzazione superiore a cinque anni, per i quali non è possibile fornire dettaglio essendo la riscossione affidata ad Agenzia delle Entrate società di riscossione;
- a depositi cauzionali inserenti attivazione di servizi;
- al credito da dividendi non distribuiti Acque S.p.A. [delibera Acque S.p.A. 19.07.2010], trasformato con successiva delibera della partecipata Acqua Novara VCO s.p.a. in credito di finanziamento a lungo termine. Il credito pari a € 186.000,00 è svalutato mediante accantonamento al F. Svalutazione Crediti per € 185.000,00. La restante somma di € 1.813,00 risulta iscritto nel mastro CP "1.2.3.02.04.03.002 Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a altre Imprese".

I debiti di durata residua superiore a cinque anni si riferiscono:

- depositi cauzionali sottoscritti dall'utenza per convenzioni urbanistiche, contratti in essere ecc;
- mutui in ammortamento assunti con Cassa depositi e prestiti;
- leasing finanziario sottoscritto con Alba Leasing s.p.a. inerente il parcheggio ex scalo ferroviario di viale Baracca.

Alla data del 31.12.2023 la voce D.1.d) "Debiti vs altri Finanziatori si compone delle seguenti voci:

	Valore al 31.12.2023	Rimborsi anni 2024-2028	valore al 01.01.2029
Valore da Elenco rate mutuo Cass DD.PP.	€ 1.193.584,81	595.728,52	597.856,29
Valore Alba Leasing Piano ammortamento	€ 617.251,11	380.871,49	236.379,62
Totale Debiti vs Finanziatori	€ 1.810.835,92		834.235,91
Debiti con durata superiore a 5 anni			834.235,91

n.6-bis) eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Non esistono effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

n.6-ter) ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

non ricorre la fattispecie

n.7) la composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi» e della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale, nonché la composizione della voce «altre riserve»

La composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi»

I **ratei attivi** si riferiscono al rimborso delle rate mutuo inerenti il servizio idrico integrato riversati dalla partecipata Acqua Novara Vco nel 2024 ma riferiti agli interessi passivi sostenuti dal comune nell'anno 2023

Non sono presenti **risconti attivi**.

I **ratei passivi** si riferiscono a: trattamento accessorio del personale relativo alle annualità 2023 e precedenti, che saranno pagati nell'esercizio 2024 e sono stati reimputati nel bilancio finanziario 2024

I **risconti passivi** si riferiscono a:

- RISCONTI PASSIVI PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI sono costituiti entrate suddivise per ente finanziatore, finalizzate a spese di investimento cioè destinate a finanziare fattori economici durevoli. Proprio per questa

caratteristica i conferimenti sono considerati ricavi pluriennali che partecipano al risultato economico dell'esercizio attraverso quote di ammortamento calcolate per un importo corrispondente agli ammortamento dei beni che hanno finanziato. La quota annuale dei contributi agli investimenti 2023 è rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato e sospesa alla fine dell'esercizio.

- **RISCONTI PASSIVI PER CONCESSIONI PLURIENNALI** Sono prevalentemente riferite alle concessioni cimiteriali aventi durata pluriennale ma pagate in un'unica soluzione dai richiedenti all'atto del rilascio della concessione. Per disposizione consiliare sono finalizzate a spese di investimento cioè destinate a finanziare fattori economici durevoli. Sono considerati ricavi pluriennali che partecipano al risultato economico dell'esercizio attraverso quote di ammortamento calcolate per un importo corrispondente alla frazione annua della durata della concessione. La quota annuale dei contributi agli investimenti 2023 è rilevata tra i ricavi nei *Proventi derivanti dalla gestione dei beni*.
- **ALTRI RISCONTI PASSIVI** Sono confluiti in questa voce:
 - a) I **trasferimenti** dello Stato e della Regione Piemonte a **destinazione vincolata**, assegnati successivamente al 30.11.2023, confluiti di avanzo di amministrazione es 2023 fondi vincolati, che saranno utilizzati nel corso dell'anno 2024 per l'erogazione dei servizi cui sono finalizzati. Essi sono puntualmente dettagliati nella specifica voce quadro dell'avanzo di amministrazione "fondi vincolati".

La composizione della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale e della voce «altre riserve»

La voce «**altri fondi**» dello stato patrimoniale è composta dalle seguenti voci:

	31/12/2023
Fondo rischi contrattuali	95.569,76
Fondo morosità Colpevole L.R. 3/2010 in verifica istruttoria con ATC	146.753,85
Fondo accordi bonari	-
F.do arretrati contratto personale non dirigenziale	54.642,00
F.do arretrati contratto personale dirigenziale	34.630,00
Fondo indennità fine mandato	-
F.do x innovazione ex art. 113 c. 3 D.Lgs.50/2016	43.260,62
f.do sentenza corte costituzionale n. 209/22 IMU	14.164,94
Fondo soccombenza ricorsi Polizia Locale	30.000,00
Fondo contenzioso	78.638,00
	497.659,17

Le «**riserva da capitale**» sono costituite dal mastro patrimoniale "2.1.2.02.01.01 - Riserve da rivalutazione riferite al valore dei beni immateriali e di patrimonio disponibile esistente al 31.12.2023.

La voce «**altre riserve indisponibili**» di € 4.061.495,83 indicate quali "altre riserve distintamente indicate codice IV livello del piano dei conti patrimoniali (2.1.2.04), sono interamente riferite alle partecipazioni comunali in società ed enti valutati secondo il criterio del patrimonio netto:

piano dei conti	Altre riserve indisponibili	
2.1.2.04.01.01.001	Riserve derivanti da decisioni di organi istituzionali dell'ente	-
2.1.2.04.03.01.001	Riserve indisponibili derivanti da partecipazioni senza valore di liquidazione	4.061.495,83

7-bis) le voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi

Al fine della quantificazione si rimanda al punto n.4 della presente sezione, mentre per quanto riguarda la possibilità di distribuzione, data la natura soggettiva dell'Ente nulla è distribuibile.

n.8) ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce

Si veda la colonna 107 dell'allegato H1 "Spese correnti - impegni per missione, programmi e macroaggregati" al Rendiconto di gestione 2023.

n.9) importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese (...)

Si veda la sezione I) alla presente Relazione.

n.10) ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche

I ricavi di vendita sono nella pressoché totalità erogati a utenza residente nel territorio Nazionale, con prevalenza nella regione Piemonte e nelle regioni confinanti.

n.11) ammontare dei proventi da partecipazioni, indicati nell'articolo 2425, numero 15), diversi dai dividendi

Eventuali ricavi dalle partecipate si riferiscono a finanziamento e sponsorizzazioni di iniziative promosse dall'Ente o a corrispettivi di servizi prestati.

Acqua Novara Vco rimborsa a titolo di indennizzo per l'utilizzo della rete idrica comunale, le rate di ammortamento assunte per il finanziamento di investimenti nel servizio idrico integrato.

n.12) la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, indicati nell'articolo 2425, n. 17), relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche, e altri

non ricorre la fattispecie

n.13) importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

n.14) prospetto contenente le imposte sul reddito

L'ente non è soggetto all'imposta sui redditi pertanto non si è dato corso ad analisi in tale campo.

n.15) numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria

	31/12/2022	31/12/2023	MEDIA
Dirigenti	2	2	2
categoria D	18	19	18,5
categoria C	51	49	50
categoria B	20	19	19,5
categoria A	2	2	2
Totale	92	92	92

n. 16) l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli spettanti agli amministratori ed ai sindaci

L'ammontare dei compensi spettante agli spettanti agli Amministratori è stato adeguato al ai sensi dell'art. 1 c. 583 e seguenti: in sede di prima applicazione 2022 le indennità sono state adeguate al 45 per cento, e al 68 per cento nell'anno 2023. L'incremento è proporzionalmente cofinanziato con contributo erariale

Per l'anno 2023 esse ammontano:

- Sindaco indennità lorda mensile € 3.707,64
- Vicesindaco indennità lorda mensile € 2039,20 (non percepita per contemporanea carica di Deputato della Repubblica fino alla data di nomina del nuovo Sindaco);
- Assessori indennità lorda mensile € 1.668,44;
- Presidente del Consiglio € 356,73

Con DCC 28/2017 il Consiglio ha fissato il compenso lordo annuo dell'organo di Revisione in € 5.841,00.

Con decreto Sindacale n.5/2019 è stato fissato il compenso lordo annuo dell'Organo Indipendente di Valutazione € 2000,00.

n. 16-bis) importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti (...) e per altri servizi diversi dalla revisione contabile

non ricorre la fattispecie

n. 17) numero e il valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e il numero e il valore nominale delle nuove azioni della società sottoscritte durante l'esercizio

non ricorre la fattispecie

n.18) azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni, i warrants, le opzioni e i titoli o valori simili emessi dalla società, specificando il loro numero e i diritti che essi attribuiscono

non ricorre la fattispecie

n.19) numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società, con l'indicazione dei diritti patrimoniali e partecipativi che conferiscono e delle principali caratteristiche delle operazioni relative

non ricorre la fattispecie

n. 19-bis) finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenze e con la separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori

non ricorre la fattispecie

nn. 20) – 21 – 22 Patrimoni destinati ad uno specifico affare

non ricorre la fattispecie

n. 22) operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, sulla base di un apposito prospetto dal quale risulti il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerenti i singoli contratti, l'onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio, l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio

L'Ente ha in corso un unico contratto di locazione finanziaria inerente il parcheggio Ex scalo ferroviario di viale Baracca scandente il 01/09/2031.

n. 22-bis) operazioni realizzate con parti correlate (...)

non ricorre la fattispecie

n. 22-ter) natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società

non ricorre la fattispecie

n. 22-quater) natura e effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Relativamente alla gestione corrente, la legge finanziaria 2024 ha elevato notevolmente rispetto agli anni precedenti il contributo richiesto al comparto enti locali, con una riduzione in termini assoluti del trasferimento erariale "Fondo di Solidarietà" rappresentante il sostegno dello Stato al finanziamento dei servizi collettivi indispensabili.

L'incremento inflattivo registrato successivamente alla pandemia dovrà essere riconosciuto sia negli adeguamenti contrattuali del personale comunale dirigenziale e non dirigenziale, che nei dei prezzi a base d'asta degli appalti in scadenza (servizi socio assistenziali, nido, servizi scolastici) con conseguenti riflessi sull'entità e qualità dei servizi in erogazione.

Relativamente alla gestione investimenti l'effettiva possibilità di investimento anche con fonti proprie quali l'avanzo di amministrazione sarà condizionata dalle prescrizioni operative fissate dal Patto di Stabilità e Crescita di recente approvazione dall'Unione Europea.

n. 22-quinquies) - n. 22-sexies) nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato (...) nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Nell'anno 2023 la redazione del Rendiconto Consolidato 2022 è stato affidato alla società Bilancio Consulting di Bologna, specializzata in contabilità pubblica.

Copia del Rendiconto Consolidato è disponibile sul Sito Istituzionale dell'Ente nella seguente sezione:

Amministrazione trasparente/Bilanci/Bilancio preventivo e consuntivo/Bilancio consuntivo

n. 22-septies) proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La perdita di esercizio potrà essere coperta con la riserva da "Risultati economici degli esercizi precedenti" che presenta sufficiente capienza.

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione richieste dalla legge o di interesse degli stakeholder

o.2) INTERVENTI SU EDIFICI DI CULTO

Con riferimento ai disposti della Legge Regionale 7 marzo 1989, n. 15, risulta impegnata la somma di € 10.300,00.

o.2) VINCOLI IMPOSTI ALLA SPESA DI PERSONALE

L'Ente ha rispettato i vincoli imposti alla spesa di personale, come evincibile dall'allegato V.2 al Rendiconto e dalla tabella seguente:

L'Ente non ha attivato contratti di collaborazione coordinata e continuativa e di collaborazione autonoma, e ha conseguentemente rispettato il limite fissato dall'art. 3 c. 55 L. 244/2007, in € 20.000,00.

o.3) Sintesi del risultato economico

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) Componenti positivi della gestione	19.236.762,36	19.247.623,03	-10.860,67
B) Componenti negativi della gestione	18.188.984,66	18.570.151,81	-381.167,15
C) Proventi e oneri finanziari	-109.625,35	-105.625,81	-3.999,54
D) rettifiche di valore attività finanziarie			
E) Proventi e Oneri straordinari	-914.780,90	52.284,50	-967.065,40
Imposte	232.064,71	237.900,90	-5.836,19
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-208.693,26	386.229,01	-594.922,27

Il risultato negativo di esercizio consegue prevalentemente a:

- componenti straordinari e in particolare a registrazione automatica di adeguamento dei dati di contabilità finanziaria per gli impegni esigibili nell'anno 2023 riferiti ad opere ed immobilizzazioni in corso di realizzazione per le quali non si sono ancora realizzate le liquidazioni di stato avanzamento lavori necessari per la rilevazione nella contabilità economico patrimoniali e nell'inventario quali "immobilizzazioni in corso";
- l'entità degli ammortamenti passivi degli investimenti realizzati negli anni antecedenti l'introduzione della contabilità economica solo parzialmente finanziati con proporzionali ammortamenti di contributi agli investimenti;
- l'eliminazione fra le componenti positive della gestione es. 2023 delle entrate correnti vincolate e non ripetitive confluite nell'avanzo di amministrazione 2023 che saranno in futuro poste a finanziamento di investimenti, per consentire in futuro iscrizione a copertura degli ammortamenti passivi degli investimenti con esse attuate.

o.4) INDICE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Nel calcolo dell'indicatore di tempestività si devono considerare tutti i contratti che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi, pertanto anche i contratti di appalto di lavori pubblici, in applicazione alla direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

l'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture.

Il calcolo prevede infatti che:

- il numeratore contenga la somma, per le transazioni commerciali pagate nell'anno solare, dell'importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;

- il denominatore contenga la somma degli importi pagati nell'anno solare.

L'unità di misura è in giorni.

L'indicatore misurato in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture attribuisce pertanto un peso maggiore ai casi in cui sono pagate in ritardo le fatture che prevedono il pagamento di somme più elevate.

L'indice annuo del comune, pari a **11,00** (pagamento medio entro 18 gg dal ricevimento della fattura) si riferisce prevalentemente a contratti di pagamento a 30 gg data ricevimento fattura, nel rispetto delle prescrizioni di legge.

o.5) LIMITE DI INDEBITAMENTO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento come evincibile dal seguente prospetto:

Entrate es. 2021	
Titolo 1 Entrate tributarie	9.450.193,62
Titolo 2 Trasferimenti correnti	3.319.661,75
Titolo 3 Entrate extratributarie	3.531.693,84
(A) Totale entrate correnti	16.301.549,21
(B) Livello massimo di spesa auuna ex art. 204 TUEL (10% di A)	
	1.630.154,92
Oneri finanziari da rendiconto es. 2023	
(C) Ammontare complessivo interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture credito garanzie ex art. 207 TUEL al 31.12.2023	113.726,74
(D) Contributi erariali in conto interessi mutui	-
(E) Ammontare interessi debiti esclusi espressamente da limiti inde	-
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.516.428,18
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (C-D-E)	
	113.726,74
Incidenza percentuale su entrate correnti (G/A*100)	0,698%

o.5) RISPETTO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018, come documentato dall'allegato W) al Rendiconto di gestione.

o.6) DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI

L'Ente non ha avuto la necessità di riconoscere debiti fuori bilancio negli ultimi quattro esercizi (2019, 2020, 2021,2022).

Nell'anno 2023 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per complessivi € 1.097,01, derivanti da soccombenze legali su ricorsi verso sanzioni ex art. 142 c. 7 D.Lgs. 285/92

o.7) CONTENIMENTO SPESE PER ACQUISTO BENI E PRESTAZIONI SERVIZI

Per abrogazione ad opera dell'art. 57 c. 2 del DL. 124/2019 convertito con L. 157/2019, l'Ente a partire dall'esercizio 2020 non è soggetto alle norme di contenimento delle spese per: spesa e di obblighi informativi, acquisto di carta, consulenze, convegni e mostre, sponsorizzazioni, missioni, formazione, acquisto e noleggio di autovetture e buoni taxi, razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, acquisti, locazioni passive e la manutenzione degli immobili.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2023 ammontano ad euro € 581,26 come da prospetto allegato al rendiconto sotto la lettera V.1.



CITTA' DI ARONA
Provincia di Novara

SETTORE 1° - GESTIONE E SVILUPPO RISORSE

Servizio I – Ufficio legale

Prot. n. 8642 / 2024

Al revisore del conto
Dott.ssa Clapasson Elda Maria
Via Quintino Sella, n. 75
14100 - ASTI

e, p.c.
Al Responsabile del servizio finanziario
Dott.ssa Anna Maria Silvia Bodio
SEDE

OGGETTO: relazione sulle passività potenziali derivanti da contenziosi giudiziali.

1. Premessa

1.1. Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - punto 5.2 lettera h), «*nel caso in cui l'Ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa*». In tale situazione, «*l'Ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso*».

1.2. A fronte dell'obbligo di costituzione del fondo rischi da contenzioso, si rende necessario:

- a) censire i contenziosi pendenti;
- b) determinare il valore dei contenziosi;
- c) valutare il rischio di soccombenza del Comune.

In ordine alla valutazione del rischio di soccombenza, i criteri seguiti sono quelli enucleati dalla giurisprudenza contabile (Corte dei conti sez. controllo Campania 16 ottobre 2017, parere n. 240/2017/PRSP; Corte dei conti sez. controllo Campania 20 febbraio 2019, n. 47/2019/PRSP), che si rifà ai principi contabili internazionali (IAS – International Accounting Standards n. 37) e ai principi contabili nazionali dell'OIC.

Ebbene, le categorie di rischio individuate dalla giurisprudenza contabile sono le seguenti:

- «**debito certo**»: indice di rischio del 100%. L'evento (esito negativo o soccombenza) si è consolidato in sentenza esecutiva, sebbene solo momentaneamente sospesa *ex lege* dal giudice, oppure appare scontato;
- passività «**probabile**»: indice di rischio superiore al 50%, in quanto la previsione di verificazione dell'evento (soccombenza) è legata a motivi seri o attendibili ma non certi, secondo un giudizio prudente. In altri termini, è più verosimile che il fatto si verifichi (51%) piuttosto che non si verifichi (49%), secondo il principio «*more likely than not*». Rientrano in tale categoria i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, o di giudizi non ancora esitati in decisione, per i quali sussista un giudizio di soccombenza di grande rilevanza;
- passività «**possibile**»: indice di rischio inferiore al 50%, ovvero compreso tra il 10% e il 50%, in quanto il fatto che l'evento (soccombenza) non si verifichi è maggiore della probabilità che si verifichi;
- passività «**remota**»: indice di rischio inferiore al 10%, in quanto l'evento (soccombenza) ha scarsissime possibilità di verificarsi, ossia potrà accadere molto difficilmente.

2. Contenziosi dinanzi all'autorità giudiziaria ordinaria.

A) Giudizio instaurato dinanzi alla Suprema Corte, a seguito di ricorso avverso la sentenza del Tribunale di Verbania 10 giugno 2020, n. 290/2020.

Trattasi di controversia concernente l'annullamento dell'ordinanza di ingiunzione di pagamento n. 18/2018 emessa in data 6 agosto 2018 dal Dirigente del Settore 2, con la quale si intimò la corresponsione della sanzione amministrativa di € **1.032,00**, irrogata per la violazione della disciplina del commercio itinerante sulle aree comunali di cui all'art. 28, comma 16, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114.

Il Giudice di Pace di Verbania, con sentenza del 7 marzo 2019, n. 71/2019, accolse il ricorso annullando, in quanto illegittima, l'ordinanza n. 18/2018.

Avverso la sentenza di prime cure, il Comune propose appello e il Tribunale di Verbania, con sentenza 10 giugno 2020, n. 290/2020, in totale riforma della pronuncia del Giudice di Pace del 7 marzo 2019, n. 71/2019 dichiarò legittima l'ordinanza di ingiunzione di pagamento condannando parte soccombente al pagamento delle spese del giudizio di secondo grado. Avverso la sentenza del Tribunale di Verbania 10 giugno 2020, n. 290/2020, parte soccombente propose ricorso per Cassazione notificato in data 13 gennaio 2021, per tramite dell'avv. Alessandro Zonta.

Il Comune si costituì in giudizio con deliberazione di Giunta comunale n. 08 del 25 gennaio 2021, incaricando della propria difesa lo Studio Legale Associato Zanetta-Ferloni.

E' possibile che da tale giudizio discendano oneri per il Comune risultando *possibile* il rischio di soccombenza.

B) Giudizio instaurato dinanzi al Tribunale di Verbania, sezione lavoro, a seguito di ricorso notificato in data 25 marzo 2022, dall'avv. Paola Goffredi, nell'interesse del Signor **Prodan Constantin Viorel**.

Trattasi di controversia volta ad ottenere il risarcimento dei danni materiali e fisici, per l'importo di € **6.934,68** derivanti da un presunto infortunio sul lavoro avvenuto in data 20.12.2016 presso il Centro Diurno Disabili del Comune.

Il Comune si costituì in giudizio con deliberazione di Giunta comunale n. 71 del 27 aprile 2022, e incaricò della propria difesa processuale l'avv. Barbara Bono del foro di Verbania.

Il Tribunale di Verbania, sezione lavoro, con sentenza 27 gennaio 2023, n. 73 rigettò il ricorso e condannò il ricorrente a rifondere al Comune le spese di lite, che liquidò in € 2.695,00 per onorari, oltre rimborso forfettario al 15%, IVA e CPA come per legge.

Non essendo stata la sentenza mai notificata ed essendo infruttuosamente decorso il termine di sei mesi per proporre appello ex art. 327 c.p.c., la sentenza favorevole al Comune deve considerarsi definitiva.

In conclusione, dal giudizio non discendono oneri di alcun genere nei confronti del Comune.

C) Giudizio instaurato dinanzi al Tribunale civile di Novara, a seguito di atto di citazione proposto, in data 24 marzo 2022, dagli avvocati Angelo Medico e Luigi Della Sala, per conto del Signor **Boufarouj Ahmed**.

Trattasi di richiesta di risarcimento nei confronti del Comune in solido con ANAS s.p.a, e Telecom Italia s.p.a., per danni materiali e fisici, per l'importo di € **60.000,00**, relativa a un sinistro verificatosi nel tratto di strada statale (S.S. 33 del Sempione dal km 65+200 al km 65+600), interessato da lavori effettuati da Telecom Italia s.p.a.

Il Comune si costituì in giudizio con deliberazione di Giunta comunale n. 82 del 18 maggio 2022, e incaricò della propria difesa processuale l'avv. Gianni Vicini del foro di Verbania.

Sulla base di un giudizio prognostico, appare *possibile* che da tale controversia possano discendere oneri per il Comune sussistendo un significativo rischio di soccombenza.

3. Contenziosi dinanzi all'autorità giudiziaria amministrativa.

A) Giudizio instaurato dinanzi al TAR Piemonte, notificato in data 17 maggio 2021, dall'avv. Marcello Viganò, proposto dall'**Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti**, in persona del legale rappresentante p.t. Isabella Cocolo per l'annullamento dell'ordinanza 17 marzo 2021, n. 92 emessa dal Responsabile del Servizio di Polizia Locale, con la quale fu istituito il divieto di transito e di sosta con rimozione forzata in alcune vie di accesso del Comune.

Il Comune si costituì in giudizio, con deliberazione di Giunta comunale n. 63 del 1 giugno 2021, incaricando della propria difesa lo Studio Legale Associato Monti in persona degli avvocati Giuseppe Greppi, Giorgio Razeto, Massimo Conti.

Sulla base di un giudizio prognostico, la soccombenza del Comune appare *probabile* in quanto il ricorso promosso dall'Associazione Camperisti verosimilmente sarà accolto.

Trattandosi di giudizio amministrativo, in caso di soccombenza l'onere dovrebbe essere limitato alle spese di giudizio, stimabili di ammontare non superiore a € **10.000,00**.

B) Giudizio instaurato dinanzi al TAR Piemonte proposto, in data 9 maggio 2022, da **Acqua Novara VCO s.p.a.** per l'annullamento, previa sospensione cautelare, del regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale, nonché per l'annullamento dell'avviso di accertamento n. IN/12732, relativo all'anno 2021, dell'importo di € 30.502,00 dovuto a titolo di canone unico patrimoniale di cui all'art. 1, commi 816 e seguenti della legge 27 dicembre 2019, n. 190.

Il TAR Piemonte, con sentenza 8 giugno 2022, n. 553, dichiarò il proprio difetto di giurisdizione sicché la società Acqua Novara VCO s.p.a riassunse il processo dinanzi al giudice ordinario, notificando al comune di Arona atto di citazione davanti al Tribunale di Verbania in data 12 ottobre 2022, al n. 43600.

Nell'atto di citazione la società chiese fosse annullato l'avviso di accertamento n. IN/12732 e dichiarata come non dovuta la somma di € 30.502,00.

Successivamente si instaurò la procedura di mediazione n. 2/2023 innanzi all'Organismo di Mediazione presso l'Ordine degli Avvocati di Verbania e in quella sede fu raggiunto e sottoscritto un accordo transattivo in data 11 aprile 2023 che determinò la rinuncia al giudizio da parte della società attrice e l'estinzione del processo.

C) Giudizio instaurato dinanzi al TAR Piemonte, notificato in data 11 febbraio 2011 dall'avv. Nicola Tassoni, proposto dalla **Immobiliare Vergante s.r.l.**, in persona dell'Amministratore Unico sig. Felice Bertolio, difeso dagli avv.ti Tommaso Zucconi e Stefano Bottacchi per ottenere l'annullamento dei provvedimenti di diniego emanati dal Comune verso istanze presentate dalla Società relative alla definizione degli illeciti edilizi ai sensi dell'art. 32 D.L. 269/2003, convertito dalla L. 326/2003, relativamente all'immobile ubicato in via Milano n. 117, censito a catasto al fg. 29 mapp. 9, 10, per la realizzazione di locali ad uso commerciale (fabbricati A-B-C), per una superficie utile rispettivamente di mq. 92,18, mq 88,45 e mq 103,50.

Il Comune si costituì in giudizio con deliberazione di Giunta comunale n. 31 del 1 marzo 2011, incaricando l'avv.to Teodosio Pafundi del foro di Torino.

Con sentenza n. 1548/2016 il TAR Piemonte rigettò il ricorso e confermò la correttezza del diniego al condono, sicché il Comune adottò l'ordinanza dirigenziale n. 11 del 28.05.2018 di rimessa in pristino dello stato dei luoghi rimuovendo le opere abusive;

La società propose ricorso straordinario al Capo dello Stato per l'annullamento dell'ordinanza dirigenziale, con domanda cautelare di sospensione della stessa.

Il ricorso straordinario al Capo dello Stato fu successivamente trasposto in sede giurisdizionale dinanzi al TAR Piemonte.

Il giudice amministrativo (decreto del Presidente del TAR Piemonte, sez II, n. 90/2019) dichiarò estinto per perenzione il processo.

Avverso il decreto di perenzione, la società Immobiliare Vergante s.r.l. presentò nuovo ricorso in opposizione che il giudice amministrativo (ordinanza collegiale del TAR Piemonte, sez II, 1049/2019) respinse, dichiarando cessata la materia del contendere.

Al processo tributario si collega un giudizio civile.

Giudizio instaurato davanti al Tribunale di Milano a seguito di ricorso proposto dalla **società Immobiliare Vergante s.r.l.** per opposizione all'esecuzione avverso la cartella esattoriale del 10.10.2019 per la riscossione coattiva della sanzione pecuniaria di € **20.649,68** per la mancata esecuzione dell'ordine di demolizione n. 11 del 28 maggio 2018, nonché per la restituzione, da parte del Comune, della somma di € **25.450,00** a titolo di oneri versati dalla società per le tre istanze di condono edilizio respinte.

Il Tribunale di Milano con sentenza del 22 ottobre 2020, n. 6586 accertò e dichiarò la carenza di giurisdizione del giudice ordinario in favore del giudice amministrativo, individuato nel TAR Piemonte.

La società propose nuovamente ricorso davanti alla Suprema Corte, in data 20 novembre 2020, per sentire affermare la giurisdizione del giudice ordinario del Tribunale di Milano, con condanna dell'Agenzia delle Entrate e del comune di Arona alle spese del giudizio.

Alla luce dello stato attuale del contenzioso, sulla base di un giudizio prognostico si ritiene di poter stimare come *improbabile* la soccombenza del comune di Arona, con conferma - in punto giurisdizione - della sentenza del Tribunale di Milano.

D) Giudizio instaurato davanti al TAR Piemonte, a seguito di ricorso notificato in data 21 dicembre 2021, dall' avv. Nicola Tassoni, proposto dalla **Società e-distribuzione s.p.a.**, in persona del procuratore speciale avv. Carla Funes per l'annullamento della delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 24 maggio 2021, avente ad oggetto *"Approvazione del Regolamento per l'esecuzione delle manomissioni e dei ripristini sui sedimi stradali del comune di Arona da parte dei concessionari del sottosuolo"*.

Il Comune si costituì in giudizio, con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 24 gennaio 2022, e incaricò della propria difesa processuale l'avv.to Cristina Roggia del foro di Torino.

In base ad un giudizio prognostico, la soccombenza del Comune di Arona appare *improbabile*.

C) Giudizio instaurato davanti al TAR Piemonte, a seguito di ricorso notificato in data 10 agosto 2023, dall' avv. Stefano Bottacchi, proposto dalla società **Mama Café s.r.l.** per l'annullamento dell'ordinanza dirigenziale - Settore 2, n. 21 dell'8 agosto 2023 e dell'ordinanza dirigenziale - settore 2, n. 17 del 18 luglio 2023 e di ogni altro atto presupposto, conseguente e connesso, con cui sarebbe stato accertato l'esercizio abusivo di un'attività di pubblico spettacolo e trattenimento.

Il giudice amministrativo dapprima rigettò l'istanza di misura cautelare monocratica, con decreto del giudice delegato del TAR Piemonte, sezione terza, 11 agosto 2023, n. 297. Successivamente, definitivamente pronunciandosi, dichiarò (TAR Piemonte, sezione terza, sentenza 13 settembre 2023, n. 750) il ricorso improcedibile per sopravvenuto difetto di interesse, compensando le spese del giudizio.

D) Giudizio instaurato davanti al TAR Piemonte a seguito di ricorso proposto, in data 22 dicembre 2017, dal Signor Mario Brichetti, legale rappresentante della Società Finbrico s.r.l., difeso dagli avv.ti Tiziano Ugoccioni e Joseph Francesco Brigandì. per l'annullamento del provvedimento del Suap di Arona prot. n. 46895/17 del 22/11/2017, del preavviso di diniego ex art. 10 bis L. 241/90 del Suap di Arona prot. n. 43250/17 del 26/10/2017, della deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 02/10/2017 recante parere negativo al rilascio del permesso di costruire in deroga, presentato congiuntamente dalla Società Finbrico Srl e Lidl Italia Srl.

I ricorrenti furono disponibili a rinunciare al ricorso a spese compensate.

La Giunta comunale con direttiva n. 46 del 21 aprile 2022 espresse parere favorevole alla rinuncia alla costituzione in giudizio e alla compensazione delle spese di lite.

Il giudice amministrativo prese atto della rinuncia al ricorso e, per l'effetto, dichiarò estinto il giudizio, compensando le spese, con decreto del Presidente del TAR Piemonte, sez. II 26 aprile 2022, n. 81.

4. Contenziosi dinanzi al giudice tributario

A) Giudizio instaurato dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale (C.T.P.) di Novara, a seguito di ricorso ricevuto dal Comune in data 22 febbraio 2019, proposto dalla società **MAXI DI Srl**, in persona del legale rappresentante dott. Dario Brendolan, per l'annullamento della nota di diniego prot. n. 55843 del 27 dicembre 2018, con cui il Comune respinse la richiesta di Maxi Di s.r.l. di escludere dal computo della superficie tassabile le superfici produttive di rifiuti speciali.

Il Comune si costituì in giudizio con deliberazione di Giunta comunale n. 85 del 4 giugno 2019, incaricando della propria difesa processuale l'avv.to Maurizio Fogagnolo.

La C.T.P. di Novara, con sentenza dell'8 ottobre 2019 n. 225/02/19, accolse il ricorso annullando il diniego impugnato e condannando parte resistente al pagamento delle spese di lite, oltre IVA ed accessori di legge.

Il Comune, con deliberazione di Giunta comunale n. 57 del 24 aprile 2020, decise di proporre ricorso in appello alla Commissione Tributaria Regionale (C.T.R.) del Piemonte, avverso la sentenza di primo grado, onde salvaguardare la propria pretesa impositiva.

La C.T.R. del Piemonte, con sentenza 12 ottobre 2021, n. 918 rigettò l'appello, confermando la decisione della C.T.P. di Novara e condannando l'amministrazione appellante al pagamento delle spese del giudizio di secondo grado.

Il Comune di Arona impugnò anche la sentenza di seconde cure, ricorrendo per Cassazione, ai sensi dell'art. 360 c.p.c., con deliberazione di Giunta comunale n. 5 del 24 febbraio 2022.

In base ad un giudizio prognostico, la soccombenza del Comune di Arona, appare *probabile* anche dinanzi ai giudici di legittimità. Trattandosi di processo tributario, l'onere potrebbe essere costituito dal pagamento delle spese di giudizio in caso di mancata compensazione disposta dal giudice.

B) Giudizio instaurato dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale (C.T.P.) di Novara a seguito di ricorso ricevuto dal Comune in data 20/04/2021, proposto dal sig. **S.F.E.** avverso gli avvisi di accertamento, ai fini IMU e TASI, n. 261 e 165 emessi in data 21/11/2020 con i quali il Comune contestò l'infedele dichiarazione in merito alla corretta applicazione delle esenzioni per prima abitazione dei tributi per l'anno 2015 e chiese il pagamento dell'imposta dovuta, delle sanzioni irrogate e degli interessi maturati, per un importo pari, complessivamente, ad € **2.450,00** ridotte ed € **3.619,00** a seguito presentazione di ricorso.

Il Comune si costituì in giudizio con deliberazione di Giunta comunale n. 81 del 21 luglio 2021.

Il ricorso fu accolto dalla C.T.P.) di Novara, con sentenza n. 118 del 4 aprile 2022, che compensò le spese di giudizio e non fu appellata dal Comune.

C) Giudizio instaurato dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale (C.T.P.) di L'Aquila a seguito di ricorso ricevuto dal Comune in data 08/07/2021, proposto dalla **Società V.D.I.**

Consulting s.r.l., in persona del legale rappresentante ed amministratore unico dott. Fabrizio Pappalepore, avverso la cartella di pagamento n° 0548420190004589671000, emessa dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione di L'Aquila, con la quale fu intimato il pagamento della somma di € **952,45** a titolo di TARI relativa agli anni 2015, 2016, 2017. Il Comune si costituì in giudizio con deliberazione di Giunta comunale n. 82 del 21 luglio 2021.

Il ricorso è stato rigettato dalla C.T.P. di L'Aquila, con sentenza 10 marzo 2022, n. 133, non appellata.

D) Giudizio instaurato dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale (C.T.P.) di Novara a seguito di ricorso pervenuto al protocollo comunale in data 7 febbraio 2022, proposto dal contribuente **M.M.**, avverso gli avvisi di accertamento, ai fini IMU, emessi in data 7 dicembre 2021 e relativi agli anni 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020.

Il Comune si costituì in giudizio con deliberazione di Giunta comunale n. 115 del 27 luglio 2022. In base ad un giudizio prognostico, la soccombenza del Comune di Arona appare *possibile*; trattandosi di processo tributario, l'onere potrebbe essere costituito dal pagamento delle spese di giudizio in caso di mancata compensazione disposta dal giudice.

E) Giudizio instaurato dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale (C.T.P.) di Novara a seguito di ricorso pervenuto al protocollo comunale in data 6 settembre 2022, proposto dal contribuente **G.C.**, avverso gli avvisi di accertamento, ai fini IMU, n. 256/16, 178/17, 98/18, 68/19 e 18/20.

Il Comune si costituì in giudizio con deliberazione di Giunta comunale n. 164 del 26 ottobre 2022.

In base ad un giudizio prognostico, la soccombenza del Comune di Arona appare *possibile*; trattandosi di processo tributario, l'onere potrebbe essere costituito dal pagamento delle spese di giudizio in caso di mancata compensazione disposta dal giudice.

Arona 20 febbraio 2024.



Il Segretario generale
Dott. Agostino Carmeni

AlI. B

Titolo I		Oggetto entrata /Debitore	Residuo01/01	Maggiori Entrate	REVERSALI	MINORI ENTRATE			Residuo 31/12	% riscoss
						Iscriz. Imm. Fin	insussistente	Def. inesigibili		
Codice 1.0101	22 / 22 / 5	IMU - Ruoli coattivi								
	Residui anno 2016	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	14,65		14,65				0,00	100,00%
	Residui anno 2018	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	148.345,26		6.728,52			91.913,00	49.703,74	4,54%
	Residui anno 2019	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	105.739,58		14.917,27			0,00	90.822,31	14,11%
TOTALI VOCE BIL.	22 / 22 / 5		254.099,49	0,00	21.660,44			91.913,00	472.736,17	
Codice 1.0101	25 / 25 / 1	Imposta com.le sulla pubblicità								
	Residui anno 2015	Aipa S.P.A.	611,77		0,00	611,77			0,00	
TOTALI VOCE BIL.	25 / 25 / 1		611,77		0,00	611,77			0,00	
Codice 1.0101	60 / 60 / 1	Tassa com.le <Tosap>								
	Residui anno 2015	Aipa S.P.A.	41.272,77		0,00	41.272,77			0,00	
TOTALI VOCE BIL.	60 / 60 / 1		41.272,77		0,00	41.272,77			0,00	
Codice 1.0101	61 / 61 / 4	Ruoli T.A.S.I. - Tributo per i servizi indivisibili								
	Residui anno 2019	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	11.553,89		2.020,95			0,00	9.532,94	17,49%
TOTALI VOCE BIL.	61 / 61 / 4		11.553,89		2.020,95			0,00	9.532,94	
Codice 1.0101	68 / 68 / 1	TARI emissioni suppletive riferite a anno precedente								
	Residui anno 2019	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	8.091,46		0,00			0,00	8.091,46	0,00%
TOTALI VOCE BIL.	68 / 68 / 1		8.091,46		0,00			0,00	8.091,46	
Codice 1.0101	69 / 69 / 1	T.A.R.I. - (emissione anno esercizio fin.+ mercato anno esercizio fin)								
	Residui anno 2016	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	130,35		130,35			0,00	0,00	100,00%
	Residui anno 2017	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	518,92		518,92			0,00	0,00	100,00%
	Residui anno 2018	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	139.431,94		12.803,44			0,00	126.628,50	9,18%
	Residui anno 2019	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	118.369,16		11.916,18			0,00	106.452,98	10,07%
TOTALI VOCE BIL.	69 / 69 / 1		258.450,37		25.368,89			0,00	233.081,48	
Codice 1.0101	69 / 69 / 3	T.A.R.I. attività accertativa (incassi Entrate riscossione ex Equitalia ruoli anni prec.)								
	Residui anno 2019	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	10,18		10,18			0,00	0,00	100,00%
TOTALI VOCE BIL.	69 / 69 / 3		10,18		10,18			0,00	0,00	
Codice 1.0101	80 / 80 / 99	Diritti sulle pubbliche affissioni								
	Residui anno 2015	Aipa S.P.A.	1.842,25		0,00	1.842,25			0,00	
TOTALI VOCE BIL.	80 / 80 / 99		1.842,25		0,00	1.842,25			0,00	
Titolo II		Oggetto entrata /Debitore	Residuo01/01	Maggiori Entrate	REVERSALI	MINORI ENTRATE			Residuo 31/12	% riscoss
						Iscriz. Imm. Fin	insussistente	Def. inesigibili		
Codice 2.0101	100 / 103 / 12	Trasf. Min. Interno x rimborsi personale (ex art. 43 c. 2 CCNL Segretari+ indenn. ordine pubblico COVID PL))								
	Residui anno 2017	Ministero Interno	8.721,00		0,00			0,00	8.721,00	0,00%
TOTALI VOCE BIL.	100 / 103 / 12		8.721,00		0,00			0,00	8.721,00	
Codice 2.0101	182 / 2.101 / 2	Trasf da ARPA per restituzione quota ex LR. 19/2004								
	Residui anno	A.R.P.A. PIEMONTE	160,00		0,00			160,00	0,00	
TOTALI VOCE BIL.	182 / 2.101 / 2		160,00		0,00			160,00	0,00	
Codice 2.0101	191 / 2.101 / 1	Trasf. da Camere Commercio. per iniziative turistiche								
	Residui anno 2016	CONFCOMMERCIO Imprese per l'Alto Piemonte	1.000,00		0,00				1.000,00	0,00%
	Residui anno 2019	CAMERA DI COMMERCIO DI NOVARA	200,00		0,00			200,00	0,00	
TOTALI VOCE BIL.	191 / 2.101 / 1		1.200,00		0,00			200,00	1.000,00	
Codice 2.0101	351 / 351 / 16	Trasferimenti Anci Bonus elettico e gas								

Titolo I		Oggetto entrata /Debitore	Residuo01/01	Maggiori Entrate	REVERSALI	MINORI ENTRATE			Residuo 31/12	% riscoss
	Residui anno 2019	A.N.C.I.	1.526,40		0,00		0,00		1.526,40	0,00%
TOTALI VOCE BIL.	351 / 351 / 16		1.526,40		0,00		0,00		1.526,40	
Codice 2.0102	351 / 351 / 6	Restituzione prestito per retribuzioni non erogate dalla coop civitas								
	Residui anno 2016	=====	1.473,47		500,00		0,00		973,47	33,93%
TOTALI VOCE BIL.	351 / 351 / 6		1.473,47		500,00		0,00		973,47	
Codice 2.0104	351 / 351 / 4	trasferimenti correnti da ISTITUZIONI SOCIALI private per Progetti sociali (sostegno famiglie bisognose)								
	Residui anno 2016	Lions Club Arona-Stresa	840,00		840,00		0,00		0,00	100,00%
	Residui anno 2017	Lions Club Arona-Stresa	940,00		940,00		0,00		0,00	100,00%
TOTALI VOCE BIL.	351 / 351 / 4		1.780,00		1.780,00		0,00		0,00	
Titolo III		Oggetto entrata /Debitore	Residuo01/01	Maggiori Entrate	REVERSALI	MINORI ENTRATE			Residuo 31/12	% riscoss
Codice 3.0100	215 / 215 / 1	Proventi rette mensa scolastica				Iscriz. Imm. Fin	insussistente	Def. inesigibili		
	Residui anno 2017	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	30.034,80		939,31		977,80	0,00	28.117,69	3,13%
	Residui anno 2018	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	32.472,87		2.682,11		1.255,11	0,00	28.535,65	8,26%
	Residui anno 2019	Utenti Diversi	33.392,77		9.473,40			0,00	23.919,37	28,37%
TOTALI VOCE BIL.	215 / 215 / 1		95.900,44		13.094,82		2.232,91		80.572,71	
Codice 3.0100	225 / 225 / 99	Servizio pre-post scuola - Proventi								
	Residui anno 2017	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	793,20		0,00		793,20	0,00	0,00	0,00%
	Residui anno 2018	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	1.190,00		0,00		1.070,00	0,00	120,00	0,00%
	Residui anno 2019	Utenti Diversi	1.450,44		144,00		942,80	0,00	363,64	9,93%
TOTALI VOCE BIL.	225 / 225 / 99		3.433,64		144,00		2.806,00	0,00	483,64	
Codice 3.0100	255 / 260 / 2	proventi servizi cimiteriali								
	Residui anno 2017		490,00		0,00		270,00		220,00	0,00%
TOTALI VOCE BIL.	255 / 260 / 2		490,00		0,00		270,00		220,00	
Codice 3.0100	280 / 280 / 99	Servizio Asilo Nido -proventi								
	Residui anno 2014	Utenti Diversi	340,00		0,00			0,00	340,00	0,00%
	Residui anno 2015	Utenti Diversi	2.510,32		0,00			0,00	2.510,32	0,00%
	Residui anno 2016	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	3.723,48		291,71			0,00	3.431,77	7,83%
	Residui anno 2017	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	3.833,74		256,35			0,00	3.577,39	6,69%
	Residui anno 2018	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	5.039,41		684,49			0,00	4.354,92	13,58%
	Residui anno 2019	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	3.167,39		1.059,53			0,00	2.107,86	33,45%
TOTALI VOCE BIL.	280 / 280 / 99		18.614,34		2.292,08				16.322,26	
Codice 3.0100	281 / 281 / 10	Proventi iniziative - Centro Incontro anziani								
	Residui anno 2017	Utenti Diversi	150,00		0,00		150,00	0,00	0,00	0,00%
	Residui anno		150,00		0,00		150,00	0,00	0,00	
TOTALI VOCE BIL.	281 / 281 / 10		300,00		0,00		300,00	0,00	0,00	
Codice 3.0100	305 / 305 / 5	Servizio trasporti sociali - proventi								
	Residui anno 2016	Utenti Diversi	531,80		0,00		531,80	0,00	0,00	0,00%
	Residui anno 2017	Utenti Diversi	459,73		0,00		459,73	0,00	0,00	0,00%
TOTALI VOCE BIL.	305 / 305 / 5		991,53		0,00		991,53	0,00	0,00	
Codice 3.0100	305 / 305 / 6	Proventi pasti utenti centro diurno disabili								
	Residui anno 2016	Utenti Diversi	1.874,79		0,00		1.874,79	0,00	0,00	0,00%
	Residui anno 2017	Utenti Diversi	4.167,70		0,00		4.167,70	0,00	0,00	0,00%
	Residui anno 2018	Utenti Diversi	2.238,50		0,00		2.238,50	0,00	0,00	0,00%
	Residui anno 2019	Utenti Diversi	401,30		0,00		0,00	0,00	401,30	0,00%

Titolo I		Oggetto entrata /Debitore	Residuo01/01	Maggiori Entrate	REVERSALI	MINORI ENTRATE		Residuo 31/12	% riscoss
TOTALI VOCE BIL.	305 / 305 / 6		8.682,29		0,00	8.280,99	0,00	401,30	0,00%
Codice 3.0100	305 / 305 / 9	Proventi rette Assistenza Domiciliare							
	Residui anno 2016	Utenti Diversi	4.332,83		0,00	3.710,99	0,00	621,84	0,00%
	Residui anno 2017	Utenti Diversi	468,08		0,00		0,00	468,08	0,00%
	Residui anno 2018	Utenti Diversi	742,80		0,00		0,00	742,80	0,00%
	Residui anno 2019	Utenti Diversi	10.433,34		1.179,15		0,00	9.254,19	11,30%
TOTALI VOCE BIL.	305 / 305 / 9		15.977,05		1.179,15	3.710,99	0,00	11.086,91	
Codice 3.0100	305 / 305 / 10	Proventi servizio pasti a domicilio							
	Residui anno 2016	Utenti Diversi	2.029,70		0,00	2.029,70	0,00	0,00	0,00%
	Residui anno 2017	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	973,70		0,00	4,50	0,00	969,20	0,00%
	Residui anno 2018		3.378,00		0,00	480,00	0,00	2.898,00	0,00%
	Residui anno 2019	Utenti Diversi	5.137,41		636,40	0,00	0,00	4.501,01	12,39%
TOTALI VOCE BIL.	305 / 305 / 10		11.518,81		636,40	2.514,20	0,00	8.368,21	
Codice 3.0100	318 / 318 / 10	Diritti di istruttoria - Sportello Unico Attività produttive							
	Residui anno 2017	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	125,23		8,99		0,00	116,24	7,18%
	Residui anno 2019	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	29,54		0,00		0,00	29,54	0,00%
TOTALI VOCE BIL.	318 / 318 / 10		154,77		8,99		0,00	145,78	
Codice 3.0100	330 / 330 / 10	Immobili comunali - fitti attivi							
	Residui anno 2014	Utenti Diversi	843,04		843,04		0,00	0,00	100,00%
	Residui anno 2017	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	500,00		0,00		0,00	500,00	0,00%
	Residui anno 2018	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	599,49		0,00		0,00	599,49	0,00%
	Residui anno 2019	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	260,15		0,00		0,00	260,15	0,00%
TOTALI VOCE BIL.	330 / 330 / 10		2.202,68		843,04		0,00	1.359,64	
TOTALI VOCE BIL.	330 / 330 / 12		72.901,27		69.679,20	2.000,00	0,00	1.222,07	
Codice 3.0100	330 / 331 / 10	Canoni concessione utilizzo impianti sportivi							
	Residui anno 2018	A.S.D. ACTION TENNIS ARONA	2.928,00		0,00		0,00	2.928,00	0,00%
TOTALI VOCE BIL.	330 / 331 / 10		2.928,00		0,00		0,00	2.928,00	
Codice 3.0100	405 / 411 / 3	Prov conces.cimiteriali - loculi, ossari, tumulazioni aggiuntive							
	Residui anno	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	266,00		0,00	266,00		0,00	
TOTALI VOCE BIL.	405 / 411 / 3		266,00		0,00	266,00		0,00	
Codice 3.0200	190 / 190 / 10	Sanzioni amministrative - Pol. Municipale							
	Residui anno 2017	DIVERSI +AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOS	2.032,23		0,00		0,00	2.032,23	0,00%
	Residui anno 2018	DIVERSI +AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOS	12.439,40		0,00		2.302,42	10.136,98	0,00%
	Residui anno 2019	DIVERSI	200,00		0,00		200,00	0,00	0,00%
TOTALI VOCE BIL.	190 / 190 / 10		14.671,63		0,00		2.502,42	12.169,21	
Codice 3.0200	190 / 190 / 11	proventi ordinanze di ingiunzione - Pol. Amministrativa							
	Residui anno 2016	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	849,25		97,26		0,00	751,99	11,45%
	Residui anno 2019	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	1.043,09		0,00		6,80	1.036,29	0,00%
TOTALI VOCE BIL.	190 / 190 / 11		27.837,08		1.346,40		314,80	26.175,88	
Codice 3.0200	190 / 190 / 31	Sanzioni norme rifiuti a carico di imprese							
	Residui anno 2019		61,09		61,09		0,00	0,00	100,00%
TOTALI VOCE BIL.	190 / 190 / 31		61,09		61,09		0,00	0,00	
Codice 3.0200	308 / 308 / 10	Famiglie - Rimborso spese notifica verbali violazione codice della strada							
	Residui anno 2019	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	587,58		15,84		0,00	571,74	2,70%

Titolo I		Oggetto entrata /Debitore	Residuo01/01	Maggiori Entrate	REVERSALI	MINORI ENTRATE			Residuo 31/12	% riscoss
TOTALI VOCE BIL.	308 / 308 / 10		587,58		15,84			0,00	571,74	
Codice 3.0200	310 / 310 / 9	Violazioni emesse da "Velo OK"								
	Residui anno	DIVERSI	73,40		0,00			0,00	73,40	0,00%
TOTALI VOCE BIL.	310 / 310 / 9		73,40		0,00			0,00	73,40	
Codice 3.0200	310 / 310 / 10	Famiglie - proventi sanzioni <Cds>								
	Residui anno 2018	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	199.392,42		29.140,89			0,00	170.251,53	14,61%
	Residui anno 2019	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	158.726,39		19.199,06			0,00	139.527,33	12,10%
TOTALI VOCE BIL.	310 / 310 / 10		358.118,81		48.339,95			0,00	309.778,86	
Codice 3.0200	310 / 310 / 12	Famiglie - sanzioni CDS da ruoli coattivi + anno 2014 e precedenti								
	Residui anno 2017		170.155,01		12.631,63			0,00	157.523,38	7,42%
TOTALI VOCE BIL.	310 / 310 / 12	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	170.155,01		12.631,63			0,00	157.523,38	
Codice 3.0500	355 / 355 / 8	Rimb. spese registraz. +pubblicazione bandi alienazioni contratti FAMIGLIE per spese anticipate da ufficio patrimonio								
	Residui anno 2019	DIVERSI	33,50		33,50			0,00	0,00	100,00%
TOTALI VOCE BIL.	355 / 355 / 8		33,50		33,50			0,00	0,00	
Codice 3.0500	355 / 355 / 16	Rimborso imposta bollo, e mora servizio asilo nido								
	Residui anno 2017	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	26,00		0,00			0,00	26,00	0,00%
	Residui anno 2018	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	66,00		0,00			0,00	66,00	0,00%
	Residui anno 2019	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	20,00		0,00			0,00	20,00	0,00%
TOTALI VOCE BIL.	355 / 355 / 16		112,00		0,00			0,00	112,00	
Codice 3.0500	355 / 355 / 21	rimborsi per sinistri II settore immobili - automezzi								
	Residui anno 2018	IMMOBILIAE Ombrina	3.420,09		0,00		3.420,09		0,00	
TOTALI VOCE BIL.	355 / 355 / 21		3.420,09		0,00		3.420,09		0,00	
Codice 3.0500	355 / 355 / 31	Rifusione spese per liti (da famiglie)								
	Residui anno 2018	DIVERSI	13.209,80		0,00			0,00	13.209,80	0,00%
TOTALI VOCE BIL.	355 / 355 / 31		13.209,80		0,00			0,00	13.209,80	
Codice 3.0500	365 / 365 / 99	Provento funzionamento S.E.C.								
	Residui anno 2015	DIVERSI	232,03		0,00			0,00	232,03	0,00%
	Residui anno 2016	DIVERSI	91,62		0,00			0,00	91,62	0,00%
TOTALI VOCE BIL.	365 / 365 / 99		323,65		0,00			0,00	323,65	
Codice 3.0500	380 / 380 / 99	Rimborso spese condominiali (da FAMIGLIE)								
	Residui anno 2010	DIVERSI	702,90		0,00		702,90		0,00	0,00%
	Residui anno 2011	DIVERSI	259,67		0,00		259,67		0,00	0,00%
	Residui anno 2018	DIVERSI	224,92		224,92			0,00	0,00	100,00%
TOTALI VOCE BIL.	380 / 380 / 99		1.187,49		224,92			962,57	0,00	
Titolo IV		Oggetto entrata /Debitore	Residuo01/01	Maggiori Entrate	REVERSALI	MINORI ENTRATE			Residuo 31/12	% riscoss
Codice 4.0500	490 / 490 / 20	Proventi concessioni edilizie - Spese di investimento				Iscriz. Imm. Fin	insussistente	Def. inesigibili		
	Residui anno 2015	AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE	7.326,07		0,00			0,00	7.326,07	0,00%
TOTALI VOCE BIL.	490 / 490 / 20		7.326,07		0,00			0,00	7.326,07	